



14.

Esemplare
p-Jod cart-8

BIBLIOTECA D

NUOVA PIANTA

DI GENOVA

ILLUSTRATA

da

GIUSEPPE BANCHERO



-000-

GENOVA

TIPOGRAFIA E LITOGRAFIA FRATELLI PELLAS FU L.

1888

(Proprietà riservala)

Clem. XIX A sa Tax



Al Cortese Lettore.

GENOVA la superba, la Città dei marmorei palagi, aveva bisogno da lungo tempo di una conveniente nomenclatura delle sue strade e di una civica numerazione. Il Municipio vi ha provveduto con non poco dispendio, ordinando saviamente che fosse eseguita in marmo, ed in marmo fu fatta e compiuta.

A chi per ragione d'uffizio venne esclusivamente affidato l'arduo quanto onorevole incarico di tale lavoro, venne ora in pensiero di pubblicare un Indicatore Generale delle vie, piazze, ecc., coll'annessavi carta topografica, come è uso nelle principali Città d'Europa. E se per alcune di queste è mezzo civile al ritrovo delle cose o delle persone; per noi è un vero bisogno, una vera necessità, avuto riguardo alla rete intricatissima delle nostre strade, le quali se sono difficili a percorrersi da noi Genovesi, si rendono quasi d'impossibile orientamento ai forestieri.

Questo libretto, o cortese Lettore, ti sarà guida sicura a non fallire nelle tue ricerche; perchè vi troverai la denominazione delle strade in ordine alfabetico e la ubicazione delle medesime, con tale un sistema che proprio e di subito rinverrai la via ricercata.

E perchè rimanga paga in tutto la tua curiosità, che in leggendo varie denominazioni di strade, ti possa nascere, per la spiegazione di queste; io mi sono proprio preso l'assunto di darti la ragione storica ed etimologica di quelle che necessariamente possono averti dato argomento a dubbio intendimento, o a difficile interpretazione. Per le nuove vedrai la ragione del fatto.

Ma, o mio caro Lettore, intendiamoci, io non presumo di darti oro di zecca purissimo; vi saranno probabilmente delle mende, perchè in fatto di interpretazioni etimologiche, a Genova ve ne hanno de' valentissimi più di me. Quod habeo tibi do. E contentati.

E siccome leggendo troverai di sovente per esempio, Famiglia ascritta all'Albergo Grimaldi, Famiglia che formava il X Albergo ecc.; tu domanderai certamente a te medesimo, che erano codesti alberghi, che relazioni avevano con le famiglie e siffatte cose. In breve non te lo posso così dire che non ti confondano; e per conseguenza le piglio ad imprestanza da quell'uomo dottissimo delle nostre cose, che fu il Padre Giambattista Spotorno di sempre veneratissima memoria.

« In Genova, dopo il 1528, come da più secoli in Venezia, niuno poteva essere cittadino, ossia godere del diritto delle due voci attiva e passiva, se non apparteneva ad una casa del Consiglio grande; nel quale stava la sovranità della Repubblica. Tutti gli altri fossero pur nobilissimi, non che plebei, non erano veri cittadini. E però poco esattamente si scambiano queste due voci nobile e patrizio. Ansaldo Cebà aveva intitolato un suo libro famoso il Gentiluomo di Repubblica; poscia, meglio considerata la cosa, scrisse il Cittadino. Rettamente si dicono patrizi, perchè avendo in cura la somma del governo, dovevano essere padri della patria. E appunto dall'esercizio delle podestà sovrane veniva al patriziato un alto splendore di ciò che appellasi nobiltà. Non potendosi negare che le molte ricchezze sieno elemento di potenza e in una libera città essendo cosa di pericolo lasciare degli elementi fuori del corpo vitale, perciò saviamente il governo genovese ascriveva al libro d'oro, mano a mano, le famiglie più doviziose; ben conoscendo che il ricco cerca gli onori; e l'escluderlo da questi, può dar luogo a consigli pravi e tenebrosi. »

« Ancora, la professione in grado non volgare delle arti liberali, porta con sè un qualche principio di potere, se non altro per influenza di consigli e d'esempi. Andrea Doria, personaggio di mente grandissima, ne dedusse doversi aggregare al patriziato i più famosi giureconsulti, medici, letterati, notai che allora fiorissero; e si videro in quei

primi anni un medico ed un notaio elevati alla dignità suprema di Duce. Ma dopo la sua morte si tennero modi più stretti; nè si conferiva più il patriziato che a giureconsulti illustri e perciò stesso doviziosi, e a qualche notaio di buona famiglia che avesse servito con egregia fama nell'uffizio di cancelliere della Repubblica, imitando in questa seconda parte l'esempio di Venezia. Qualche rara volta si onoravano ancora col patriziato gli uomini che avevano con qualche fatto egregio servito la patria. »

« Le famiglie che il governo chiamava od accettava nel patriziato, non erano tutte di Genova, ma se ne eleggevano similmente dalle altre Città e terre del dominio; come i Gavotti di Savona, i Rolando di Albenga, i Vela d'Ovada, i Casoni di Sarzana ed altre moltissime. »

« E qui giovi notare che il gentilizio di non poche delle case patrizie mostra l'origine loro dalle terre dello Stato, specialmente della parte orientale e settentrionale sia perchè ci avessero feudi, sia perchè ne traevano anticamente l'origine: per esempio (scrivendole con quell'ordine con che si presentano alla memoria) Chiavari, Lavagna, Rapallo, Lagomarsino, Orero, Zoagli, Carrega, Staglieno, Senarega, Bracelli, Segno, Vernazza, Dapassano ec. »

« Taluno si meravigliava che l'onore del patriziato si concedesse alcuna volta a coloro che offerivano alla Repubblica una somma di denaro; ma era una maraviglia poco ragionevole. Chiunque sovviene il pubblico con doni riguardevoli è degno di

essere onorato; e il poter fare doni somiglianti è già sicura prova che il donatore non è più della classe volgare. I Magistrati principali di Francia, fino al 1790, non ebbero mai rossore di comperare le dignità. Venezia similmente nelle sue strettezze apriva ai donatori la porta del gran Consiglio. E il diritto che i granduchi di Toscana ed altri sovrani concedevano ai sudditi di fondare commende cavalleresche, che era esso mai, se non se decorare della nobiltà equestre chi poteva meritarla col dispendio d'una parte delle sue sostanze? Cosicchè se fu errore dei Genovesi essi ne ebbero molti e famosi esempii: erravamo con tutta quasi l'Europa. »

« Ora vengasi al catalogo delle case patrizie. Quest'ordine, che era in sostanza il sovrano della Repubblica, fu istituito l'anno 1528 e tutte le case giudicate degne del governo vennero scritte sotto 28 gentilizi, ossia Alberghi; dovendo esse rinunziare al gentilizio della stirpe per assumere quello dell'Albergo. Così per esempio, un Sorba diventava Lomellini, un Carrega, Sauli, un Recco, Cibo. Ma non erano passati molti anni dopo il 28, che si permise di aggiungere al nome legale dell'albergo quello della propria stirpe, mettendo in primo luogo il legale; avvertenza da non trascurare nella storia di Genova, chi non vuol confondere le prosapie. Ond'è che lo storico Giovanni Cibo-Recco appartiene ai Recco non ai Cibo, e il giureconsulto Nicolò Gentile-Senarega, da questa seconda stirpe discende, non dalla prima. Finalmente per le nuove leggi del 1576 fu tolto l'obbligo del gentilizio d'albergo tornando tutti a quello della stirpe; benchè alcuni per onoranza continuarono ad usarli tutti e due.

« Le famiglie riconosciute od ascritte patrizie dal 1528 al 1576, si trovano ripartite nei 28 Alberghi. »

« Qui a lume degli stranieri si vuol dichiarare che i riformatori del 1528 nello stabilire i 28 Alberghi non ebbero riguardo a maggior o minor pregio di nobiltà, nè di antichità; chè il far cotali distinzioni in una Repubblica sarebbe stato seme di discordia non di unione; ma elessero per alberghi quelle 28 famiglie che l'anno predetto del 28 avevano un maggior numero di case aperte nella città. E i periti delle cose di Genova si accorgeranno dal semplice catalogo de' cegnomi, esservi non poche famiglie poste in Albergo, che certamente avanzavano di nobiltà e di antica onoratezza le famiglie delle quali dovranno assumere il gentilizio ripudiato il proprio avuto dai loro maggiori. »

(Dizionario Geografico-Storico-Statisticc-Commerciale compilato dall'Ab. Casalis, vol. VII, pag. 358).

Or seguono i limiti dei Sestieri in cui è divisa la nostra Città:

N. I. — Il Sestiere della Maddalena confina a mezzogiorno col mare, a levante cei Sestieri del Molo e di Portoria, a traniontana col Sestiere di S. Vincenzo ed a ponente con quello di Prè.

Cominciando da mezzogiorno, taglia per metà longitudinalmente il Ponte Reale, e segnitando a levante, corre a fianco del palazzo delle autiche compere di S. Giorgio per la piazza di Caricamento, entra in via al Ponte Reale, attraversa la piazza Banchi, e percorrendo le vie Banchi, Orelici, Soziglia e Luceoli, sale sulla piazza Fontane Morose. Quivi taglia quasi a mezzo la detta piazza e piegando a destra va per la salita di Santa Caterina e giunto a piazza Rovere, lascia a destra col palazzo Oneto il Sestiere del Molo, e seguitando per detta salita si congiunge col Sestiere di Portoria mediante la casa Piccardo e continuando per la via all'Acquasola s'infila sotto il voltone di essa, e va fermandosi di fronte alla via Assarotti, perchè oltre si passa nel Sestiere S. Vincenzo. E salendo percorre internamente la cortina della quarta cinta delle mura della Città su pel bastione che confina col largo che mette alla Chiesa de Cappuccini, e quindi sempre giù per le mura discende fino all'antica porta del Portello, e sale per le medesime sempre internamente fino alla spianata di Castelletto, avendo di continuo per confine sulla sua destra il Sestiere di S. Vincenzo. Dalla spianata ripiegando a mancina includendo la casa ora Ruspino situata allo estremo della medesima, seende giù per la discesa delle Monache Turchine e quindi s'incentra a diritta col Sestiere di Prè, e giù giù scendendo per la discesa delle Monache suddette passa sotto l'archivolto, segue declinando per la discesa di S. Nicolosio e dei Forni e giunge in piano ad imbeccare via Lomellini, sortendo dalla medesima per inoffrarsi in piazza Fossatello, via al Ponte Calvi, volgarmente delle Legna, chiudendo il suo territorio a metà longitudinale del Pente Calvi.

N. 2. — Il Sestiere di Prè ha per confini a mezzogiorno il mare, a levante il Sestiere della Maddalena, a tramontana i Sestieri di S. Vincenzo e di S. Teodoro, e a ponente quest'ultimo.

Partendo dal Ponte Calvi che taglia per metà longitudinalmente percorre la via di detto nome, piazza di Fossatello, via Lomellini, e salendo alla piazza dei Forni Pubblici, va per la salita di S. Nicolosio a passare sotto l'archivolto che mette in fondo della salita delle Monache Turchine. E salendo per quivi volge a destra ed arriva alla porta del Monastero di dette Monache. Quivi volge a mancina per la cortina della quarta cinta delle mura, scende pel fossato detto di S. Gerolamo; corre sull'antica porta di Santa Marta ora di Carbonara e salendo per Pietra Minuta va a Monte Galletto per scendere quindi nel fossato detto di S. Ugo. Sale poscia su pel hastione dell'ora distrutto forte di S. Giorgio, e scende giù al mare tagliando in mezzo la Stazione della Strada Ferrata per congiungersi col hastione di S. Tommaso, includendo nel suo territorio la Chiesa dedicata a tal santo.

N. 3. — Il Sestiere del Molo si divide da quello di Portoria dalla scalinata di Sant'Antonio, piazza di Sarzano, via di Ravecca, piano di Sant'Andrea, vico de' Notari, piazza Nuova, via de' Sellai, piazza di San Domenico, via di San Sebastiano e piazza Rovere. Lasciando a destra il dello Sestiere, scende per la discesa di Santa Caterina, incontrandosi pure a destra col Sestiere della Maddalena col quale fa via, passando per la piazza delle Fontane Morose, via Luccoli, piazza di Soziglia, via degli Orefici, via e piazza Banchi, via al Ponte Reale ove longitudinalmente si separa dal predetto Sestiere della Maddalena.

Confina a mezzogiorno col mare, a levante col Sestiere di Portoria, a framontana e ponente con quello della Maddalena.

N. 4. — Sestiere di Portoria. Salendo dalla scalinata di Sant'Antonio della Marina, traversata longitudinalmente la

piazza Sarzano, passate per la via di Ravecca, piano di Sant'Andrea, vico dei Notari, piazza Nuova, via Sellai, piazza di San Domenico, via di San Sebastiano, piazza Rovere, salita di Santa Caterina e finalmente via all'Acquasola ed eccovi sotto alla porta con tal nome al limite che divide il Sestiere di Portoria da quello della Maddatena, come la scalinata di Sant'Antonio della Marina separa il primo da quello del Molo.

Confina a mezzogiorno col mare, a levante e tramontana col Sestiere di S. Vincenzo, a ponente con quello della Maddalena e del Molo; racchinde in sè la hellissima regione di Carignano.

- N. 5. Il Sestiere di San Vincenzo comprende quel vasto territorio che è fra la quarta e l'ultima cinta delle nostre nutra ad Oriente (fuori porta degli Archi).
- N. 6. Quello di S. Teodoro ad Occidente, abbraccia lo spazio che è parimente fra la quarta e l'ultima cinta delle mura fuori la distrutta porta di S. Tommaso.

Il primo ad Oriente, il secondo ad Occidente salendo si congiungono al punto culminante dello Sperone, e quivi di giù scendendo pei monti da tramontana a mezzogiorno sono divisi dal fossato di S. Ugo.

Per le vie orizzontali la direzione numerica comincia da levante a ponente; per quelle traversali dal basso all'alto. I numeri pari sono collocati a sinistra, gli impari a destra. Precedono costantemente le porte, di guisa che è norma a conoscere, per esempio, dal mezzo di una via da qual capo cominci la numerazione, principiando sempre da quella parte ove il numero precede la porta.

Le prime cifre arabiche dell'Indice, rappresentano nella Pianta il titolo delle strade o piazze, le lettere e corrispondenti cifre la casella in cui si trovano.

INDICE

l. Abbandanza vico chiuso della . H	8
2. Accademia vico dell'antica E	9
3 Acquapendente vico H	9
4. Acquasola via alla F	10
5. Acquasala salita alla E	10
6. Acquasola spianata della EF	10 11
7. Acquasola porta della F	10
8. Acquaverde piazza della I	6
9. Acquidotto vico dell' G	9
Una delle più antiche costruzioni della nostra Cit	tà, non
ispregievole imitazione delle Romane. (V. Deserizio	ne dello
stesso nelle nozioni Storico-Artistiche sul Civico Aci	quidotto
e relativi Regolamenti, edito a spese del Municip	io). —
Genova, Tip. Lavagnino, 1866.	,
10. Acquidotto vico chiuso dell' G	9
ll. Acquidotto passo dell' G	12
2. Adorno vico degli	8
Fu una delle quattro celebri famiglie dette Cap	ellazzi,
ovvero Adorno, Fregoso, Guarchi e Montaldi,	che dal
1559 al 1528 si contesero il deminio della Rep	uliblica.
Fu ascritta all'Altergo Pinelli e diede più Dogi a	lla Re-
pubblica.	
3. Aguello piazza dell' F	8
14. Agnello vico dell' F	8
5. Agnese via di S	8
6. Agnese piazza di S H	8
17. Agnese vico di S H	8

A
18. Agnese vico chiuso di S H S
19. Agogliotti vico E 10
20. Agonia salita della
20. Agonia salita della II. 10 11 21. Agostino stradone di S D 8
22. Agostino piazza di S D 8
23. Agostino salita di S D 9
24. Alabardieri vico (innominato) D 8
A ricordo degli uomini d'arme famosi nel maneggiar
l'alabarda.
25. Albergo de' Poveri via all' H 8
26. Albergo de' Poveri stradone . H 8
27. Alghero via (innominata)
Città fondata dai Doria, e dove nel 1555 ebbe luogo
una famosa battaglia navale, tra Genovesi, Veneziani e
Catalani, perduta dai primi per le funeste loro intestine
discordie.
28. Amandola vico
29. Ambrogio salita all'oratorio di S. E 9
30. Amico piazzetta dell' E 8
31. Amor perfetto piazza dell' F 8
32. Amor perfetto vico dell' F 8
33. Amore vico dell'
34. Andrea Doria via
In onoranza di quell'illustre Ammiraglio che fu il Prin-
cipe Andrea Doria, il quale tenne per lunghi anni in
mano le sorti della sua Patria nonchè di Francia e di
Spagna.
35. Andrea vico Orti di S D 9
Era l'antico Brolo, broilo o brolio della Città, luogo
piantato d'alberi con un edifizio ad uso delle pubbliche
adunanze,
36. Andrea vico chiuso de' macelli di S. E 9
37. Andrea salita alle carceri di S D 9
38. Andrea salita agli orti di S E 9
39. Andrea piano di S D 9
40. Andrea archivolto di S D 9

41. Andrea porta di S. D 9

Fu costrutta nel 1158 e 59 e chiudeva dalla parte Orientale il cerchio delle vecchie mura che si edificarono in quell'epoca per difendersi dalla minacciata invasione dell'imperatore Federico Barbarossa.

Gli archi a sesto acuto che mostrano le colonne laterali che ancora vi si vedono sono tra i primi esempi della gotica architettura in Malia.

tienta State	ca arenici	etti ti ili	mana.			
42. Angel	i vico .			 	F	9
43. Angel						
44. Angel						1 2
45. Angel						2
46. Anna						10
47. Andunia						10
48. Amton						7
49. Amtor						7
50. Auton						8
51. Anton						8
52. Arama	eio vico	dell'		 	F	9
53. Archi	via alla	porta	degli	 	D	10

Gli Archi, avanzo di qualche antico edifizio, in volgare genovese gli crchi partendosi dalle vicinanze di Santo Stefano, venivano verso il Monistero de' SS. Giacomo e Filippo, o almeno diedero il nome a questa regione. Qualche notaio, volendo latinizzare la parola erchi si piacque scrivere de Irchis; e un moderno notò in Genova la porta delle Capre!

Dove terminava Multedo e Luccoli è l'Acquasola circondata per tre parti dalla regione degli *Erchi*. Il vocaholo rammenta un rivolo o fonte di acqua; ma il sola perchè mai le fu aggiunto?

	Così lo	Spoterr	o nel D	iz. cit.	Vol.	VII.	pag.	524.
54.	Archi	piazza	degli				D	10
55.	Archi	piazza	interna	di P	orta	degli	D	10
56.	Archi	porta o	degli.		9 .		D	10
	Ameiro						12	0

	4
58	Arcivescovato salita all' E 9
	Argento vico dell'
	Arsenale di Terra via all' I 7
	Assarotti via F 11 12
	In onoranza del prete Calassanziano Ottavio Assarotti
	institutore della Scuola de Sordo-Muti.
62.	Assereto vico (già altro della Salute) D 9
	A ricordo di Biagio Assereto valoroso maneggiator di
	armi e di navi e celebre per la vittoria riportata sotto
	Gaeta nella battaglia navale avvenuta nello Agosto 1455
	contro Alfonso di Aragona.
63.	Bachernia passo di (innominato). G 10
	Con tale denominazione si trova appellata nelle antiche
	carle quella regione che ora chiamiamo di Sant'Anna.
64.	Bachernia salita (già Ripida di
	S. Anna)
65.	Balaclava via di (innominata) I 7
	A ricordo del possesso che i Genovesi chiero di quel
	porto e Provincia nel Mar Nero che le nostre storic al
	dire di Oderico chiamano Cembalo, i Turchi Bata-Klaw
	ed i Greci ai tempi di Broniovio, Jamboldum o Jamboli.
	Cioè il portas Symboloram di Strabone formato dalla
	natura, di cui i Genovesi seppero trar profitto mettendolo
	in humissima difesa. Francisco salita di (innominata) . I 7
66	BASSISS TO DELLES
67	証拠記憶 日 3 3 2 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1
	Bellissimo tratto di via che ripete la denominazione
	dalla nobilissima famiglia Balbi che ivi costrusse nel se-
	colo XVII molti sontnosi palagi. Questa famiglia nel 1528 si aggregò all'Albergo Pi-
	nelli sotto il nome di Sepollina; ma nel 1552 addi 25
	di Giugno fu fatto decreto del Doge col quale si cancel-
	lava dal filmo il cognome di Sepollina o Cepollina, e vi
	si seriveva quello di Balbi, come antico e vero legittimo
	loro cognome.
13.0	Baliano via
0.5	. ESTRETE BEEF VIII.

Baliano o Baliani è famiglia ascritta all', periale. In dialetto Bajan. Forse avevano ca		
regione, oppure la Repubblica volte dare il p		
ad una strada in onoranza di quell'insigne fi		
hattista Baliani che fu amico ed emulo del	Galilei	
69. Baliano archivolto	E	9
70. Banchi via	F	8
69. Baliano archivelto	\mathbf{F}	8
Denominazione venuta alla piazza dalla	îvî es	istenza
dei Banchi delle diverse amministrazioni e	delle (Gabelle
vendute ai particolari.		
72. Banchi piazzetta degli orti di		8
73. Banchi vico agli orti di		8
74. Bandiere vice delle		8
75. Barisone piazzetta (già altra Serra)		8
In onoranza di quel Regolo di Sardegna		
breve de Consoli e donato dal Scuato di u	na pia	ezza in
Genova l'anno 1172.		
76. Barnaba piazza di S		9
77. Barnaba salita di S	1 11	8
78. Barnaba salita inferiore di S		8
79. Barnaba passo del Fossato di S		8
80. Barnabiti vico (innominato)		12
81. Bartolommeo via a porta S	G	13
82. Bartolommeo degli Armeni	7.3	10
piazza di S		12
83. Bartolommeo dell' Olivella		
piazza di S	Н	9
84. Bartolommeo degli Armeni	T2 T2	11 10
salita di S	B F	11 12
85. Bartolommeo del Carmine	TT	8
salita di S		13
86. Bartolommeo mura di S		13
87. Bartolomeneo porta di S		8
88. Basadonne vico		0
Famiglia ascritta all'Albergo Pallavicini.		

98

l 1 12 sarotti

9 ter di sotto 1455

10 intiche nna.

11 7 di quel

orie al -Klaw imbel). dalla tendolo

nazione nel se-

go Pinddi 25 cancela, c vi egittimo

10

6	
89. Battistine salita delle F 1	0
	Э
	0
92. Benedetto via S I	5
	2
94. Benigno via alle caserme di S.	
(innominata) EF 1	2
	1
	1
	.0
	9
99. Bernardino salita a porta di S. H 11	12
	.2
	2 13
	8
	8
104. Bernardo vico di S E	8
	10
106, Biagio vico di S. (già altro del-	
	8
In memoria di una antica cappella dedicata a tal s	santo
esistente nella Chiesa di Santa Maria di Castello fi	Havi
erigere dalla nazione Ragusca, le cui navi frequenta	vano
per ragion di commercio il nostro Porto.	
107. Blanchetti via (innominata) I	5
In onore dei Fratelli Bianchetti costruttori di cas-	e per
la classe meno agiata, in questa località.	
108. Biscotti vico D	9
Famiglia ascritta all' Albergo Grillo.	
109. Boccadoro vico (già altro Dragone) D	9
110. Boccafò salita di C	9
111. Boccanegra piazzetta F	9
112. Boccanegra vico F	9
La popolare tradizione vuole che in questi dir	atorni
avesse sue case la celebre famiglia ghibellina Boccar	negra
che ammise per la prima volta nel 1257 il popo	olo al

Governo della Repubblica col capitano di esso Guglielmo Boccanegra, e ne fermò la Signoria col primo Doge Simone il 1559. È pure vanto di questa famiglia l'essere uscito di lei Marino Boccanegra architetto dell' Acquidotto, del Molo Vecchio, del palazzo del Comune, e poi di San Giorgio ora delle Dogane.

113 **Bonifazio** piazza (innominata) . C 9
A ricordo della Città di Bonifazio in Corsica che fu
colonia fedelissima ai Genovesi.

114. Borbonino vico (innominato). . D 9
In onoranza di Lanfranco Borbonino della Parrocchia
di Sant'Andrea, che fu l'Ammiraglio che comandò le
galee armate per l'espugnazione di Antiochia, ed il quale
di ritorno avendo approdato a Mirrea Città della Licia
prese e portò a Genova le ceneri di S. Giovanni Battista siccome viene narrato dallo storiografo Giacomo da
Varazze.

- 115. Borgosacco vico D 9
 116. Bosco vico (già altro Parmigiani). E 10 11
 In memoria di Bartolommeo Bosco fondatore dell'ospedale di Pammatone.

servatorio Brignole.

Questa famiglia vanta un Iacopo Bracelli, cancelliere della Repubblica tra il 1449 e il 1457, dottissimo letterato de'suoi tempi, di cui si posseggono due pregievoli opere, l'una la descrizione del Lido Ligustico per quanto si stende dal Varo alla Magra; l'altra de bello Hispaniensi, divisa in 5 libri, nei quali si descrive la nobilissima vittoria de Genovesi sopra il re d'Aragona. I dotti contemporanei lo compararono a Sallustio, e da doversi porre tra gli egregi scrittori dell'aureo secolo di Giulio II e Leone X.

Questa illustre famiglia si estinse addi nostri colla

Marchesa Marina Bracelli moglie del fu Marchese Ferdinando Spinola di Agostino.

119. Brera via di D 11

È cosa nota che tutte le Città nei secoli bassi avevano un luogo piano campestre, fuor delle mura, cui davano il nome di Braida, vocabelo corrotto in varie guise: così al Porto Maurizio dicono Braja, in Milano Brera, in Genova Brea. Questa Brera nostra trovasi nel Sestiere di S. Vincenzo tra i bastioni delle verchie mura, e la strada della Pace, dove ora sorge il Manicomio e nelle vicinanze. Chi usciva dall'antica Genova, passava dinanzi alla facciata della Chiesa di San Martino, che perciò nelle carte antiche è detta S. Martino in Via, o de Via (ora N. D. della Pace) e seguitando la via che tuttora si conserva, recavasi alla sponda del Bisagno, e guadatolo, prendeva la strada rimpetto che sorge alla Foce.

Le fortificazioni del 1655 chiusero il passo dalla Brera

alla Fece, Spotorno Diz. Cit., pag. 529.		
120. Brera passo di	C	11
121. Esrigida piazza di S	I	7
122. Brigida piazza dei truogoli di S.	H	7
123. Esrigida vico di S	H	7
124. Brigida salita di S	H	7
125. Brigida archivolto di S	Ι	7
126. Brigida archivolto dei truogoli di S.	H	7
127 Brignole via delle		12
128. Brignole piazza	F	9
Famiglia patrizia ch'ebbe più Dogi: ascritta	all'Al	hergo
Cicala.		
129. Brigmole vico	F	9
130. Bruzza via	G	10
Cognome di famiglia.		
131 Bulgari vico chiuso (innominato)	[)	10
In memoria dell'antichissima famiglia Con-	solare	Bul-
garo; uno di cui per inveterata consuetudino	e pe	l, 1,9 -

gione di preminenza teneva il palafreno dell' Arcivescovo
quando veniva eletto. Fu ascritta il 1528 all'Albergo
De' Franchi.
132. Buonvicini via
Nome di casato.
133, Caffaro via
Ad onoranza e ricordo del primo Storico Genovese che
fu in un tempo guerriero e console del Comune. Scrisse
gli annali della sua patria dal 1100 al 1165, epoca in
cui visse. Il suo ritratto fu pubblicato la prima volta in
Genova per cura dello scrivente nell'anno 1842, tolto
dal Ms. che si conserva in Parigi.
134. Calabrache vico D 9
135. Calatafismi via (innominata) F 11
In memoria della fazione campale sostenuta dai Mille
nel paese di Calatafimi in Sicilia contro i Borbonici.
136. Culdetto salita (innominata) L 5
Denominazione antica ricordata deliziosamente dal Chia-
brera uso a frequentare il palazzo di Fassolo quando ri-
posava in Genova all'ombra delle cure ospitali dei Me-
cenati Genovesi.
137. Calvi via al Ponte (abusivamente
delle legna) G
Questa famiglia che formava il primo all'ergo, con-
tribui grandemente nella costruzione del ponte o scalo
abusivamente chiamato delle Legna, e diede perciò il
suo gentilizio a detto ponte.
138. Calvi porta del Ponte (volgarmente
delle Legna)
139. Cambio vico del (innominato) F 9
140. Cambiaso piazzetta F 9
Famiglia ascritta al patriziato dopo il 1576. Diede
due Dogi alla patria.
141 Camelie vico delle (già altro vico

10	
143. Campetto	9
144. Campetto vico di E	9
145. Campo via del G	8
146. Campo piazza del G	8
147. Campo vico del G	8
148. Campopisano piazza C	8
Monsignor Giustiniani, giovinetto videlo Camp	o pa-
tente, e videlo avanti il 1556 già coperto di 47	case.
Il Federici afferma essere stata in Genova una fa	miglia
Pisani, ma non so se il campo le desse o ne ripo	rlasse
il nome. Eravi forse il Cimitero de' Pisani, come	l'ave-
vano a Crociati i Lucchesi? (Spotorno, Diz. Cit. pag.	525).
149. Campopisano vico di C	9
150. Camponisano vico superiore di C	9
151. Canneto il lungo via di E	8
Vogliono che quivi fosse propriamente un e	anneto
rinchiuso in Città dalla terza cinta: noto però, c	he fa-
miglia di tal cognome esisteva in Genova, e nel	1528
fu aggregata all'albergo Spinola.	
152. Canneto il curto via di E	8
153. Camone vico chiuso del C	9
154. Canonica piazza della B	9
155. Cannoni vico F	9
156. Cannoni salita dei E	10
157. Cappella Mortuaria piazza	
della	11
158. Cappuccine via delle A B	11
159. Cappuccine vico chiuso delle . A	11
160. Cappuceine mura delle A B	11
161. Cappuccini piazza dei F	10
162. Cappuccini salita dei F	10
163 Caprettari vico dei E	8
164. Capriata piazza di E	10
Famiglia ascritta al Patriziato l'anno 1576. G	iovanni
Capriata fu storico lodato da Apostolo Zeno e dal	lo Spo-
torno nella sua Storia Letteraria.	

STRENUE AC FELICITER PUGNAVERIT BENEMERENTI

PUBBLICUM MONUMENTUM
OBIIT XIII CAL. JUNII ANNO MDCCLXII
AETATIS XXXVIII.

109. Cardellino passo del (innominato)		5
170. Caricamento piazza	F	8
171. Carignano piazza di	C	9
172. Carignano via al Ponte di	C	9
Così nominata quella vasta regione, dice		
niani, da un Carino romano, che ne era il		
della latinamente Fundus Cavinianus	,	

12	
173. Carignano il piccolo salita di C 9	
174. Carità vico della (già altro della	
Speranza)	
175. Carlo piazza di S H 7	
176 Carlo scalinata di S H 7	
177. Carlo Alberto via	
178. Carlo Felice via E 9	
179. Carlone vico (già altro S. Paolo). E 8 9	
A ricordo della celebre famiglia pittorica dei Carlo	ıi.
180. Carmagnola vico E 9	
In memoria della famiglia Carmagnola e forse di qu	el
Francesco Carmagnola, celebre condottiero d'armi; fal	tto
necidere poi dal Senato Veneziano per sospetto di tri	a-
dimento, che già trovandosi agli stipendi di Filippo Mar	ia
Visconti Duca di Milano venne eletto da lui a Gove	1,-
natore di Genova; la quale dignità tenne dal 1422	al
1425, donde tra noi ebbe origine la stessa famiglia,	1.1~
coveratavisi probabilmente dopo il funesto supplizio	in
Venezia del Confe.	
Nel 4528 fu ascritta all'Albergo Dinegro.	
181. Carmandino vico (innominato). C 9	
In onoranza dell'antichissima famiglia consolare	ile1
Carmandino.	
182. Carmine piazza del H 8	
183. Carmine piazza interna del H 8	
181. Carmine vico chiuso del H 8	
185. Carmine salita del H 8	
186. Cartai vico dei F 8	
187. Casaccie scalinata delle E	
188. Casana vico della E 9	
Gli antichi prestatori su pegni avevano la loro s	ede
probabilmente in questo vicolo (come oggidì vi ha s	eae
il Monte di Pietà) e si chiamavano Casanerii dai 1	01'0
banchi detti Casane, il cui nome è rimasto a detto v	CO.
75.1	112
Atti della Società Ligure di Storia Patria, Vol. Fasc. 1, Pag. LXXVII.	111,

189. Casareggio vico dei D 9
O Casaregi, in onoranza forse dell'esimio giurecon-
sulto Giuseppe Lorenzo Maria Casaregi, di cui dice lo
Spotorno la fama grandissima non corse solo in Italia,
ma in tutta Europa.
190. Cassaj vico dei 8
191. Casenuove piazza delle D 10
192. Casenuove vico delle D 11
193. Casoni vico chiuso (già vico chiuso) E 8
A ricordo dell'annalista Filippo Casoni scrittore genovese.
194. Cassimi via (innominata) I. 5
In onoranza di Gian Domenico Cassini illustre astro-
nomo ligure.
195. Castagna vico dei (già altro di
S. Gio, Batta) D 9
A ricordo della nobil famiglia Castagna ascritta allo
Albergo Interiano, da cui ebbe la Chiesa un Sommo
Pontefice in Urbano VII.
196. Castellaccio via al MO 9
197. Castelletto salita alla spianata di G 9
198. Castelletto spianata di G 9
199. Castello via di S. M. di D 8
Denominazione rimasta a questa regione ove a' tempi
de Romani, era quivi il Castello a tre torri o forti, nella
forma che si usò improntare nelle nostre antiche monete.
200. Castello salita a S. M. di D 8
201. Caterina salita di S F 10
202. Caterina porta di S D 11
203. Cattaneo piazza E 8
Formaya il secondo Albergo.
204. Cattaneo vico dei E 8
205. Cava piazza della B 9
Antica cava di pietre, ove a detta del Giustiniani si
estraevano le pietre per la fabbrica del Molo.
206. Cava mura della BC 8 9
207. Cavalletto via del C 11
ACT FOR SAME PARTY IN STATE

14	
208. Cavigliere vico delle G	8
209. Caveli vico dei E	8
210. Cavour piazza (già del Molo) E	7
In onoranza del sommo statista Italiano e calde	pro-
pugnatore dell'unità ed indipendenza d'Italia.	
211. Cebà vico (innominato) E	10
Cognome di un'antichissima famiglia consolare es	stinta,
aggregata all'Albergo Grimaldi. Ebbe due Dogi A	ntonio
e Lazzaro Cebà e molti nomini ed ingegni distinti	ssimi,
fra i quali Ansaldo Cebà autore della pregiata	opera:
Il Cittadino di Repubblica.	
212. Celso vico	9
Famiglia aggregata all'Albergo Cilco nel 1553,	
213. Cembalo vico (innominato) I	7
Vedi Nota al N.º 65.	
214. Cera vico E	7
215. Cernaja piazza della (già antica	
piazza della Posta) F	9
Nome resosi celebre dalla battaglia ivi data ai	Russi
dagli Italiani in Crimea.	
216 Cetriuolo vico del (già altro del-	10
l'Arancio) E	10
217. Chiabrera via (già altra Giusti-	0
niani)	0
In onoranza del Principe de' Lirici Italiani nel	genere
Greco. 218. Chiappe vice delle M	11
Lo Spotorno osserva che la denominazione	
questa regione altamente dichiara la qualità della	
sima tutta piena di chiappe o lastroni di pietra;	
diamoci, egli dice, di Dante che andava di chia	
chiappa. Vero è, che è anche nome di famigli	
abbiamo dei viventi, come altri vi furono in tem	
moti. Un Gabriele Chiappe fu Superiore Generale d	
Basiliani Armeni in Genova nel 1605; ed un Gi	
Lista Chiappe fu Vescovo di Nocera nel 1724	
Esta Catappe ta 1020010 di 210001a het 17-4	

convalidare l'opinione dello Spotorno vi occorre la	de-
scrizione del Giustiniani ove dice: E viene poi Ca	stel-
letto, nel qual territorio sono da venti case di citt	adini
per insino al luogo nominato Le Chiappe. (Vol. I,	75).
	10
	11
221. Chiappe porta delle N	11
222. Chiappella via della GH	3
223. Chiappella piazza della H.	3
224. Chiara via di S C	10
DAY, White and Interest out the	10
ADO, THE SECOND SECOND THE COLLEGE THE COL	4 5
227. Chiodi vico	7
298 Cicala vice F	8
Famiglia consolare che formava il V Albergo.	Ebbe
uomini distintissimi fra i quali Lanfranco Cicala	poeta
provenzale, e Andrea Cicala gran giustiziere, cap	itano
generale del Regno di Napoli l'anno 1259 sotto	Im-
peratore e Re Federico II.	
229. Ciccoperi archivolto D	9
Famiglia ascritta al Patriziato dopo il 1576.	
230. Cimella vico (già altro vico Rosa) E	7
In memoria dell'antichissima Città dei Liguri, or	
strutta, fondata dai medesimi sul poggio della Cit	tà di
Nizza.	
231. Cioccolatte vico del H	9
232. Cipresso via del (innominata) L	5
233. Cittadella vico della H	7
234. Cittadella scalinata della H	7
235. Coccagna vico di D	9
236. Coccagna salita di D	9
237. Colalanza vico F	8
Nome di antico casato,	_
238. Colle via del	9
239. Colle piazza dei truogoli del C	9
240. Colle vico delle Fosse del D	9

10	
241. Colle Inferiore vico del D	9
242. Colle archivolto del	0
243. Colle scalinata del C	9
244. Colosasho via	11 12
Per ricordo dell'immortal Genovese discopritor	re del
Nuovo Mondo.	
245. Colombo piazza D	12
246. Commences da piazza della H	6
247. Commercio via del (innominata) E F	8
248. Compere vico delle (innominato). E	8
A ricordo del primitivo titolo della famosa Ba	nca di
San Giorgio, poiché la Repubblica quando contrac	
prestito diceva di accattare o comperare denaro,	per la
qual eosa ogni prestito si chiamaya compera, preli	adendo
alle feorie dei moderni economisti che il denaro s	timano
merce.	0
249. Concezione via della G	9
250. Consolata vico chiuso di S H	6
251. Consolazione vico della D	11
252. Consolazione via della (già della	7.1
Pace) D	11
253. Contini salita chiusa dei C	9
Nome di casato.	1.0
254. Convalescenza via della E	10
255, Corone piazzetta delle tre I	4
256. Corrieri vico dei F	9
257. Corte piazzetta	0
Nome di casato.	0
258. Corte vico	8
259. Corvetto piazza (innominata) F	11
In onore di Luigi Corvetto, il quale nato da	modes
parenti, salì per forza d'ingegno e di angeliche v	mu a

In onore di Luigi Corvetto, il quale nato da modesti parenti, salì per forza d'ingegno e di angeliche virtù ad essere il luminare del foro Genovese, Senatore della Repubblica, consigliere di Napoleone e Ministro delle Finanze pel Regno di Francia sotto Luigi XVIII. Mori povero di censo, ricco di onori, ricchissimo di fama.

10	
281. Denegri vico (detto volgarmente	
della acquavite) F	8
Formaya il XIX Albergo.	
282. Dighieri vico D	10
283. Dinegro salita (già altra della Vil-	
letta) F	10
A ricordo della Villa ospitale di Gian Carlo I	Dinegro
compianto da tutta Genova, da Italia e puossi	dire a
ragione dal mondo civile.	
284. Dinegro piazza	3
	9
285. Divisione vico	9
287. Donato via di S D	8 9
287. Donato via di S D 288. Donato piazza di S D	8
289. Donato vico di S D	8
290. Dora vico (già altro vico Largo) . H	7
291. Doria vico E	9
292. Dragone vico del D	9
293. Droghieri vico dei F	8
294. Duca vico del F	9
295. Durazzo piazza H	7
Famiglia ascritta all' Albergo Grimaldi.	
296. Durazzo vico (già vico Usodimare) H	7
297. Ebrei vico degli	8
298. Ebrei piazzetta degli G	8
299. Edera via dell' D	12
300. Elba vico (innominato) H	7
Isola dell' Arcipelago Toscano.	
301. Elena piazza di S H	7
302. Embriaci piazza	8
Elibe tale denominazione dalla torre che le è	
di proprietà dell'antica e ragguardevole famiglia ec	
degli Embriaci, da cui trasse i natali nel secol	o XI il
valoroso Guglielmo soprannominato il Testa di l	
303. Embriaci salita alla Torre degli	
(innominata) D	8
(and the state of	

304. Erasmo mura di S L I	12
305. Erbe piazza delle D	9
306. Erbe vico delle D	9
307. Eroi vico chiuso degli D	9
308. Esca vico D	9
309. Falamonica vico chiuso (inno-	
minato) E	9
In onoranza della famiglia Falamonica che d	liede a
Genova il celebre Bartolommeo poeta e letterato	insigne,
le cui onere a detta del Giustiniani superano in	quanto
allo stile quelle di Dante. Fu ascritta all' Albergo	Gentile.
310. Famagosta via di (già S. Brigida) I	7
Città con Porto sulla costa E. dell'isola di Cipro	, presso
le rovine dell'antica Salamina, conquistata dai G	enovesi
Гапно 1575.	
311. Famagosta salita di (già S. Bri-	
gida) I	7
312. Faro via a capo del (innominata). E	1
313. Fasce piazza	11
Famiglia ascritta all' Albergo Imperiale.	
314. Fasciuole vico delle F	8
315. Fassolo via di H	4 5
Da S. Lazzaro al fossato che scorre tra il pa	lazzo di
Andrea Doria e il bastione di S. Tommaso, la	regione
piana chiamasi Faxolus, Faxiolo ora Fassolo. L	origine
del nome è cosa oscura. Una striscia di terreno	
i nostri contadini la chiamano Fascia. Sarebbe	
dere se dall'antico latino Fasciola avesse corro	
suo nome il terreno tra San Lazzaro e San To)mmaso.
Spotorno Diz. Cit., pag. 520.	9
316. Fate vico delle (già altro della Stella) D	9
317. Favagreca salita della D	9
318. Favagreca archivolto della D	8
319. Fede piazza di S	8
320. Fede vico di S	7
321. Ferrari vico E	,

Ferrari o meglio Deferrari, la cui famiglia	fu as	scritta
in due Alberghi, cioè: Interiani e Promontor		
322. Ferretto piazza		8
Famiglia ascritta all'Albergo Grimaldi.		
323. Ferro piazza del	F	9
324. Ferro vico del	F	9
325. Ferro vico superiore del	\mathbf{F}_{r}	9
326. Ferro vico inferiore del	F	9
327. Fiascaic vice delle	E	9
328. Fiasella vico (innominato)	E	8
In onoranza del celebre pittore Domenico Fi	asella	dello
il Sarzana.		
329. Fico vico del		9
330. Fico salita del	D	10
331, Fieno vico del	E	9
332. Fieschi via (in costruzione)	D	
In onoranza della celebre famiglia Fieschi		
della maggior parte del terreno che viene ad	esser	e oc-
cupato dal suolo stradale.		
333. Fieschine salita alle		
Denominazione data a questa salita conduce		
servatorio fondato da Domenico Fieschi per	testar	niento
del 9 Luglio 4749.		
334. Filippo piazzetta di S	G	8
335. Filippo vico di S	G	8
336 File vice del	E	8
337. Foglie Vecchie vico (già altro		
dei Gatti)	i	7
Simone Vignoso avendo conquistato l'iso	a di	Scio,
s'impadroni quindi delle Città da Scio poco le		
nominate Foglie Vecchie e Foglie Nuove, po	Priocel	iè l'i-
masero per anni in possesso dei Genovesi.		
Questo fatto accadeva l'anno 1546.		
338. Foglie Nuove vico (già altro della	CY	~
Madonna)	H	7
339. Foglietta vico (innominato)		8
In enoranza di Olerto Foglietta annalista	Genov	ese.

340, Fondaco salita del E 9

341. Fontane Morose piazza delle . F 10

Nome di casato, in latino Moroxius.

Innumerevoli sono gli esempi nei quali il casato o vuolsi dire il cognome di una famiglia abbia dato motivo sia per vezzo o per titolo onorifico all'intitolazione di una contrada, piazza o fontana pubblica del cognome stesso cui una certa famiglia possedeva o la contrada o la piazza o la fontana. Senza parlare di recentissimi, citeremo per i non Genovesi alcune famiglie antiche, così come ci suggerisce la memoria, le quali hanno fornito occasione all'appellazione di diverse nostre contrade; e sono di Boccanegra, Salvaghi, Vento, Fatinanti, Cicala, Morando, Lavagna e via dicendo. Or dunque a certi curiosi non dovrebbe parer strano se il Municipio nella occasione della posizione in opera delle nuove tavole marmorce indicanti la nomenclatura delle vie e piazze abbia voluto correggere l'iscrizione di piazza Fontane Amorose, e portarla alla sua vera lezione; imperocchè l'aggettivo alle fontane è nientemeno che un cognome di una famiglia, chiamata Moroso, siccome evidentemente si ha dal documento seguente che si conserva nell'Archivio di Città, Filza N.º 1 dal 1478 al 1561.

In nomine Domini Amen. Paulina filia quondam Petri Moroxii de Busala et uxor magistri Joannis de Roca Calegarii, Actum Januae 1538, 17 Mai.

È una rinunzia ai diritti dotali fatta dalla suddetta in favore dei Padri del Comune per la vendita ad essi fatta di un viridarium, giardino, situm in contracta Lucoli sub suis confinibus etc. Si sa che prima della formazione di strada Nuova il Lucus, bosco, si estendeva da Soziglia, Sozzevera, fino alla valle di Bachernia, che ora è quella regione fuori la distrutta porta del Portello.

Il chiamare marosa una fontana sarebbe un'iperbole fuori di luogo.

Dagli etimologisti era piuttosto accettato il morosus,

come indicazione di fontana in ritardo, intermittente, non perenne.

Il pretendere poi che si chiamassero Fontune Amorose perchè vicine a lupanari, è un'asserzione gratuita, imperocchè prima che fossero trasportati in Castelletto non erano tanto vicini a quella località come comunemente si crede, la qual cosa è manifesta per documenti relativi alla formazione di via Nuova.

I lupanari non furono permessi dalle le gi Imperiali; ma eretti durante la dominazione di Carlo VIII di Francia. Un documento curioso, degno di essere consultato dagli odierni statisti si conserva nell'Archivio di Città sotto il titolo di Capitula postributi anno 1489; anno appunto in cui Genova era governata da un luogotenente di quel Re, Giovanni Duca d'Angiò.

In ultimo a dir vero la storpiatura od un preteso volgarizzamento del cognome Moroxio in Amorosio ha forse dato luogo a chiamare quello col nome di Fontane Amorose; perchè il popolo poco s'intende d'etimologia e vuole nel vocabolo, comunque sia, incarnare qualche cosa che spicciatamente s'intenda. Fatto è che, prima del ritrovavamento dello accennato documento, che tronca ogni questione, nella maggior parte delle carte antiche consultate dagli studiosi della patria etimologia, si trovò sempre seritto — Fons Morosus. Fontis Moroxi — Fontana Morosa. In altre poche si trova pure seritto Marosus; ma è evidente l'errore ortografico.

ma c cridente i citote ditogranco.	
342. Fontane via delle	8
343. Formiche vico chiuso delle (in-	
nominato)	8
344. Fornaro vico del	
345. Fornetti vico E	8
346. Forni Pubblici salita ai G	8

Soppressa ed incorporata nel N.º 548. Sull'altipiano delle due rampe e' pare ci potrebbe capire un monumento. Una statua di bronzo sopra un piedistallo di granito. Fo voti perchè sia inaugurata:

AD

OTTAVIO ASSAROTTI

SACERDOTE CALASANZIANO

PRIMO EDUCATORE

DEI SORDOMUTI

LA PATRIA RICONOSCENTE

MDCCC		
347. Forni piazza dietro i	G	9
348. Forni piazza dei	G	9
349. Fortuna vico della		8
350. Fortunato vico S. (già altro della		*
Fortuna)	G	2
351. Fossatello via di		8

In genovese Fossetto accorciamento di Fossatello, rende testimonianza a quello che accenna la natura del suolo, cioè: che ivi un fossato portava verso la marina le acque scendenti dall'Olivella.

scendenti dall'Olivella.	
352. Fossatello piazza di G	8
353. Fossato via del I	10
354. Fragola vico della H	9
355. Francesco di Paola salita S. I L	4
356. Francesco salita di S FG	9
357. Francesco Saverio piazza di S. H	8
Ridotta ora a giardino conducente al Museo	lella R
Università.	
250 Engrances vice shipes di S E	1.0

500. E PHIBCUSC	VICO	CHIUSU	ui pi		Ed	10
359. Francesco	via ai	quattro	canti	di S.	. F	9
	_	1 1- 70		. 95	95%	13

360. Frangipani vico (già Rumentari) D 9
In oporanza della famiglia Frangipani, la quale nel
secolo XIII esulò da Roma, e trovando ospitalità in Genova fabbricò precisamente in questi dintorni parecchie
case, una delle quali esiste tuttavia collo stemma di detta

famiglia.

e,

se 1-

HC

Si

vi

a. di il to el

|--

e

le le

Fregoso 13 Dogi, ultimo dei quali Ottaviano Fregoso
che con atto magnanimo distrusse la fortezza della Lan-
terna detta la Briglia, che vi aveva fatto innalzare il
re Luigi XII di Francia pretendendo con quella imbri-
gliare la libertà dei Genovesi.
362. Fregoso archivolto dei
363. Frugoni piazza (innominata) D 11
In onoranza di Carlo Innocenzo Frugoni elegante poeta
Genovese.
364. Fucine vico delle E 10
365. Fumo vico del 8
366. Galata via
Celebre colonia dei Genovesi posta a cavaliere di Co-
stantinopoli da essi edificata sopra uno spazio di terreno
donato loro dall'imperatore Greco Michele Paleologo nel
1261 quando aiutaronlo a cacciare il latino che aveanvi
posto i Veneziani e i Francesi.
I Genovesi la possedettero fino al 1452, epoca in cui
Costantinopoli fu presa da Maometto II.
367. Galeazzo Alessi via C 10
In onoranza del Perugino architetto che innalzò la ma-
gnifica chiesa vicino a detta strada e tanti altri sontuosi
palagi in Città.
368. Galeazzo Alessi piazza C 10
369. Galera vico della F 9
370. Gallo vico del (innominato) H 7
371. Garaventa vico (innominato) D 10
A ricordo del Sacerdote Lorenzo Garaventa fondatore
delle Scuole di Carità. Cominciò la santa opera in questo
sestiere e mort poverissimo nel vicino Ospedale. Questa
famiglia fu ascritta all'Albergo Sauli.
372. Garibaldi via E 9
Famiglia aggregata l'anno 1550 all'Albergo Interiani.
373. Garibaldi piazza E 9
374. Garibaldi vico F 9
375. Gattagà vico

Denominazione di cui s'ignora l'etimologia.	
376. Gattamora piazza di C	9
377 Cattamora vico di C	9
378. Gattamora passo di C 379. Gatti vico chiuso dei G	9
270 Catti vice chiuse dei	8
380. Gattilusio vico (innominato) D	9
In onore di Francesco Gattilusio padrone di nav	vi, il
quale nel 1555 ripose sul trono di Costantinopoli	il le-
gittimo Imperatore Giovanni Paleologo cacciandone l'	usur-
patore Cantacuseno; il quale beneficio volendo l'im	pera-
tore rimunerare gli diede in isposa la propria sore	ella e
per dote di questa la signoria dell'isola di Metelin	o che
i Gattilusio conservarono e tennero come princip	i fino
alla caduta di Costantinopoli.	
381. Gelsa vico chiuso E	7
382. Gelsomino vico del E	9
383. Genesio vico di S E	8
384 Gesti vico	8
385. Gesù e Maria salita di L M	4 5
386. Chiglione piazzetta G	2
Nome di casato.	
387. Giacomo e Filippo via de Santi E F	11
388, Giacomo della Marina piazza	
di S D	8
389. Giacomo piazza di S A	9
390. Giacomo via a S B	9
391. Giacomo mura di S A 392. Giacomo salita a S A	9
392. Giacomo salita a S A	10
393. Giambattista piazza di S F	9
394. Giambattista vico di S D	9
395. Giambattista salita di S F	10
396. Giannini vico F	8
Nome di casato.	0
397. Gibello vico (già altro dell' Oliva). E	. 8
In memoria della conquista di questa Città fatta	in Le-
vante da Genovesi l'anno MC.	

398. Ginevra via	10
399. Giorgio via S. (in costruzione) . E	8
A ricordo di uno de Santi protettori della Ci-	ttå.
400. Giorgio piazza di S E	8
401. Giorgio vico di S E	8
402. Giovanni salita di S. H	7
403. Giovanni il Vecchio piazzetta	
dí S E	8
404. Giovanni il Vecchio archivolto	G
di S E	8
È antichissima l'appellazione di S. Giovanni il	
data al nostro Battisterio da cui ebbe nome la p	v eccino
vicina, ed in un alto di concessione del 20 No	BIJJAAn
MD, fatta da Filippo De-Cleves de Ravestein,	Corre
natore in Genova pel re di Francia riportato dal (Gover-
nella sua onora sulla arisina della Chiana di Ca	ascardi
nella sua opera sulla origine delle Chiese di Ge	nova a
pag. 132, evvi appunto denominato: Baptisterio vocabulo sancti Joannis veteris.	im sub
405. Giovanna salita della Bella I.	
406 Cincleans salite 3: C	4
406. Girolamo salita di S F H 407. Girolamo piazza di S F	9 10
407. Girolamo piazza di S F	9
408. Girolamo vico S	10
409. Girolamo passo del Fossato di S. H	9
(In demolizione).	
410. Giuggiola piazza della H	9
411. Giuggiola vico della H	.9
412. Giulia via	10
413. Giuseppe via di S E	10
414. Giuseppina via della I. M	4 5
415. Giustiniani via dei D E	8
Formava l'XI Albergo.	
416. Giustiniani piazza dei E	8
417. Giustiniani vico dei E	8
418. Goito via (innominata) F	11
A ricordo della fazione campale in cui gli l	taliani
sconfissero le orde Tedesche.	

Discendenza dell'anti, hissima famiglia consolare di questo nome.

l'anno MCCLXIL

434. Grimaldi piazza	
TOTAL MARKETER MARKET MARKET	G
Formava il XIII Albergo. Appartenne essa pure	n fn
migha consolare.	
435. Gropallo via (innominata) E	19
Famigha ascrilla all'Albergo Dinegro	
436, Guarchi vico (innominato)	8
Una delle quattro famiglie popolari Guarchi, Mon	ta bli
Adorno e Fregoso, che si contrastarono il dominio	dall
Repubblica dal 1559 al 1528. Diede 5 Dogi alla	Re.
publica.	241
437. Guardia archivolto di N. S. della F	8
438. Guarmeri archivolto E	9
Nome di famiglia comune nella Riviora di none	nte
439. Ignazio vico di S.	10
工工學、重用實際企業工工工工工工工工工工工工工工工工工工工工工工工工工工工工工工工工工工工工	9
441. Indoratori vico	9
training (in minata).	10
In memoria di Paolo Gio. Batta Interiano proprie	tario
del que palazzi fra cui fu aperta della via, e fonda	Hore
del Conservatorio di detto nome destinato ad accom	liere
giovanette povere orfane di nadre e di madre	
445. Invien plazza	8
Famiglia ascrilla all'Albergo Doria, Diede quattro	Dogi
ana Repubblica.	
444. Interest vico.	3
本本の 可能的直接 ATGO (1611. 15 ()
446. Laberinto scalinata del D	3
447. Lagaccio via del I I.	
440. A.	3
449. Learna prodi vico delle cinque . E	3
449. Lampadi vico delle cinque . E 8 450. Lampadi archivolto delle cinque E 8	3
449. Lampadi vico delle cinque . E 8 450. Lampadi archivolto delle cinque . E 8 451. Lamaiuoli borgo dei	3 0
449. Lampadi piazza delle cinque . E 8 449. Lampadi vico delle cinque . E 8 450. Lampadi archivolto delle cinque . E 8 451. Lamaiuoli borgo dei D 1 452. Lamterna via della	3 0
449. Lampadi piazza delle cinque . E 8 449. Lampadi vico delle cinque . E 8 450. Lampadi archivolto delle cinque . E 8 451. Lamaiuoli borgo dei D 1 452. Lamterna via della	3 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0
449. Lampadi piazza delle cinque . E 8 449. Lampadi vico delle cinque . E 8 450. Lampadi archivolto delle cinque . E 8 451. Lamaiuoli borgo dei D 1 452. Lamterna via della	3 3 0 0 2 3 2

Dalla propinquità di case già appartenenti alla famiglia consolare Lercari in questa località.

90	
475. Libarna vico (già dei Padri) F	9
Ricordata da Plinio tra le nobili terre della	Ligaria
mediterranea. Di questa Città non vi rimane più	che il
nome ed i suoi avanzi si trovarono fra Arquata	e Ser-
ravalle presso cui passava la via Postumia che	niegava
a Tortona.	1
476. Librai piazzetta dei	9
477. Librai vico dei	9
478. Lodola passo chiuso della (inno-	
minato)	7
479 Lomellini via	8
Formava il XVII Albergo.	
480. Lomellini vico chiuso ()	9
481. Lorenzo Pareto via (innominata) H	
In onoranza di Lorenzo Nicolò Pareto, cittadino	quanto
altro mai illustre e benemerito della patria e per	pietoso
ricordo agli abitanti del Sestiere di S. Teodoro o	we abi-
tava e che tanto lo amavano e tanto l'hanno con	nianto
482. Lorenzo via di S E	8
483. Lorenzo piazza di S E	8
Dalla intitolazione data alla nostra insigne Cat	
Vedi Il Duomo di Genova illustrato ecc Tij	юgrafia
Ferrando, 1855.	. opium
484. Luca via S F	8
485. Luca piazza S F	8
486. Luca vico S F	8
487 Luca vico dietro il coro di S F	8
488. Luca vico della Torre di S F	8
489. Luccoli via F	9
In questo vocabolo sentesi il lucus de Romani	40
sacro) che sovrastava a Campetto.	1
490. Luccoli piazza	9
491. Lucia salita di S E	9
492. Luna vico della F	9
493. Luxoro piazza dei (vulgo Fornetti) E	8
Famiglia ascritta all'Albergo Calvi.	

520. Margherita salita di S C	8
521. Maria della Sanità salità di S.E.G.	11
522. Maria degli Angeli piazza di S. R.	9
523 Maria degli Angeli vico di S. F.	9
524. Maria degli Angeli salita di S. E	9
525. Marina piazza dei Truocoli della C	8
526. Marina mura della	8
527. Marina salita alla Montagnola della C	8
528. Marinelle piazza delle H	7
529. Marinelle vico delle H	7
530. Marinetta porta della E	7
531. Marsala piazza (innominata) F	11
Paese della Sicilia ormai fatto celebre dallo sbarco de	ei Mille
guidati dal Generale Garibaldi alla conquista di quel	l'isola
552. Marullo piazzetta dei (innominata) E	8
Famiglia ascritta all'Albergo Fieschi cui era a	antica-
mente intitolata una strada ed una piazza, nella	quale.
a detta del Giustiniani, Gerolamo Valdettaro edific	ò una
casa, che ha una scala tanto magnifica e bett	a che
non temo dire che non ha pari in Italia.	
533. Mascherona via di D	8
Questa regione anticamente si chiamava Macago	iana,
ora <i>Mascherona</i> , la cui origine etimologica si ign 534. Mascherona salita di D	
535. Wattamora vico di D	8
Pare che in questi dintorni i Genovesi avessero	9
primifivi granai, imperocchè questa voce di origine	1 foro
suona ancor tuttavia presso quella gente: Fosse di g	araba
Celesia, Porti e Vie strate, 14.	rano,
536. Matteo piazza di S E	9
537. Matteo vico di S E	9
538. Matteo salita di S E	9
539. Mattoni Rossi vico dei E	8
540. Mele vico delle	8
541. Melegari via	2
Nome di casato.	~

542. Merli piazzetta F 9
Nome di casato.
543. Metelino piazza (innominata) G 8
Isola della Turchia Asiatica nell'Arcipelago posseduta
dai Genovesi.
544. Mezzagalera vico di D 9
545. Mezzagalera passo di L 4 5
546. Mezzo vico di
547. Michele vico di S
Nome di casato.
549. Mylius via (innominata) C 9
Nome di casato.
550. Miramare vico chiuso (innom.) B 9
551. Misericordia salita della DE 11
552. Moconesi vico 9
Nome di un Comune nel mandamento di Cicagna, cir-
condario di Chiavari.
553. Moconesi vico chiuso D 9
554. Mojon viale
Per ricordo della famiglia Mojon, da cui trassero i
natali Giuseppe Mojon celebre professore di chimica che
insegnò per trenta e più anni, e Benedetto insigne pro-
fessore di Anatomia e Fisiologia.
555. Molini salita dei G 8
556. Molo via del
557. Molo mura del
558. Molo porta del E 7
559. Monache Turchine salita delle 6 9
560. Monachette vico delle H 7
561. Mongiardino archivolto E 8
Famiglia ascritta all'Albergo Giustiniani.
562. Montebello piano di (S. Brigida) I 7
A ricordo del primo scontro degli Italiani sostenuti
dai Francesi contro i Tedeschi l'anno 1859 sul poggio
di Montehello.

563. Montebello salita di (S. Brigida) H 1	78
564. Montegalletto scalinata di I	7
565. Montegalletto piano di (S. Bri-	
gida) I	7
566. Montegalletto salita a I	7
567. Montemoro via di L	7
568. Montemoro via superiore di L	7
569. Montemoro mura di OP	23
570. Montesano via di	12 13
571. Montesano mura di E	13
572. Montesano salita a D 573 Monterosso salita di H	12
573 Monterosso salita di H	Ð
574. Morando vico F	8
Famiglia ascritta all'Albergo Giustiniani.	
	9
All'epoca della costruzione della seconda cini	
mura della nostra Città verso il X secolo, la pa	arte ri-
masta fuori nella località degli Orti di S. Andrei	verso
ponente ebbe la denominazione di Morsento o Mura	o cinto,
muro di cinta.	
576. Morchi piazza	8
Famiglia celebre popolare, di cui Gian Tommas	o Mor-
chio con 10 galee della Repubblica sottomise ne	1 1571
l'isola di Malta e la Città di Mazzara in Sicilia, l	le quali
davano ricetto a Corsari e ad altri nemici de' Genov	esi. Fu
ascritta all'Albergo Giustiniani.	
577. Morchi vico	8
578. Morta vico chiuso (già altro della	
	9
In onoranza dell'antichissima famiglia consolare	Morta,
chiamata alla dignità Patrizia nel 1576, ora esti	
	9 10
580. Multedo salita (già ripida di S.	1.0
Bartolommeo)	12
Così anticamente era denominata questa regio	
nel 1308 i frati basiliani edificarono l'attuale chie	
dicata a S. Bartolommeo Apostolo detto degli Ari	mem.

I Multedo poi appartengono ad una antichissir	na fa-
miglia di cui un Giovanni fu Massaro di Caffa l'anno	1404.
Questa famiglia nel 1528 fu aggregata all'Alber	go De
Fornari.	
581. Murette vico sotto le C	8
582. Murette scalinata delle C	8
583. Murette passo delle	9
584. Neve salita della	7
585. Neve vico della E	9 :
586. Nicolò piazza di S I I.	9
587. Nicolò salita di S I 588. Nicolò fossato di S I.	9
588. Nicolò fossato di S	9
589. Nicolosio piazza di S G	9
590. Nicolosio discesa a S G	9
591. Nicolosio salita a S G	9
592. Noce vico della (già altro dell'Oliva) E	8
593. Noli vico (già altro S. Cristoforo) . D	9
In onoranza di Antonio Noli discopritore delle	e isole
di Capoverde.	
594. Notari vico dei D	9
595. Notturno vico	9
596. Nunziata via alla	8
597. Nunziata piazza della G	8
598. Nuova via	9
599. Nuova piazza E	9
600. Nuovissima via	8
601. Nuovo vico	8
602. Oche piazza delle	9
603 Oche vico delle F	9
604. Olio vico dell'	8
605 William vice dell'	8
(i)(i) flam land see vice	8
607. Orefici via degli	8 9
608. Oregina via ai prati di M N	7
Oregina in latino sarebbe Auricula, ma se ne	ignora
la ragione etimologica.	

30		
609. Oregina piazza di	. M	7
610. Oregina salita di	HI	6 7
611. Oro vico dell'	G	8
612. Orsola vico di S	E	8
613. Orto vico chiuso dell'	H	9
614. Orto vico dell'	G	8
615. Pace piazza della	D	11
616. Pace via della (già via S. Martino	CD	11
617. Pace vico della		7
618. Paglia vico (comunemente Ca-		
prettari)	D	9
prettari)	FG	11
A perenne memoria della battaglia di Pi	alestro	in cui
ebbe grandissima parte re Vittorio Emanue		
620. Paggi vico chiuso (innominato).		8
In onoranza della famiglia Pittorica Pag		
621. Palla vico		7
622. Pallavicini salita	. F	9
Formava il XXI Albergo.		
623. Pallone largo del giuoco del .	. Н	9
624. Panerazio piazza di S	. F	8
625. Panerazio vico di S	. G	8
626. Panerazio vico a sinistra di S.	. F	8
627. Panerazio vico a destra di S.	. G	8
628. Paolo vico di S	I	6
600 Maala salita di S	. H	6
630. Papa piazzetta del	. Н	4
631. Papa vico del	. F	9
632 Parissola piazza	(I)	7
Famiglia ascritta all' Albergo Spinola e	prindi	per fa-
coltà Senatoria passata nel 1560 in quello c	legli It	teriani.
633. Parmigiani vico dei	. F	10
634. Parpagliola vico chiuso della	. Н	2
635. Pasquale vico di S	. F	9
636. Passero salita del (innominata)	, I	4
637. Passione piazza di S. M. in .	. 1)	8
OUT. E THOREWAY IN		

		57
638. Passione salita di S. M. in	D	8
639. Pece vico della	E	8
640. Pelle vico (già della Pulce)	E	10
In memoria di Guglielmo Pelle popolano	valor	080 Se-
gnalatosi nella impresa di Almeria, assunto	al co	nsolato
dopo quel fatto avvenuto nel 1147.		
641, Pellissoni vico	D	10
Famiglia ascritta all'Albergo Defranchi.		
642. Pellicceria piazza di		8
643. Pellicceria piazza inferiore di .	$\mathbf{F}_{\mathbf{i}}$	8
644. Pellicceria vico di		8
645. Pellicceria vico superiore di	\mathbf{F}_{i}	8
646. Pelo vico del	F	8
647. Pepe vico del	F	9
	D	9
Nome di una famosa colonia Genovese vici	no a (Galata.
Il terreno di la di Costantinopoli ove poi p	er ope	ra dei
Genovesi fu edificata la Città, fu ad essi don	ato da	quel-
l'imperatore Andronico Paleologo l'anno MC	CCIV	in be-
nemerenza dei servigi ad esso lui prestati de	ai med	lesimi.
649. Peralto via (innominata).	G	10
In ricordanza della denominazione data al	monte	chia-
male con questo nome, il cui versante vi	iene a	limre
nella regione di Sant'Anna, anticamente den chernia. (V. Giustiniani, Vol. I, 58).	omina	ta Ba-
	D	2.0
	D	10
Il Giustiniani nella descrizione che fa dell di S. Salvatore dice che ha una strada de	a parr	ocenia
Saponera. Per quante indagini siensi pratica	nomina	nta ta
trovato vestigia alcuna del nome di questa s	tendo	1 81 6
della ubicazione di essa.	tratta,	08818
Lo Spotorno inclina a credere che sia qu	nol sit	o cho
comunemente si dice Lapeera, che trovai ita	lianizz	ata in
Perera.		000 111
651. Perera vico chiuso di	D	10
652. Perera vico di	D	10
	,	

58
653. Perera archivolto di D 10
654. Pescheria piazza di F 8
655. Pescheria
656. Pevere vico già altro Zuccarello) E 10
In onoranza dell'antichissima famiglia Consolare discen-
dente da Guglielmo Pevere.
657. Pian di Rocca salita I 8
658. Piecamiglio vico chiuso (innom.º) E 9
A ricordo dell'antica famiglia Consolare Piccamiglio
ora estinta, aggregata nel 1528 all'Albergo Calvi.
659. Piccapietra salita di E 10
660. Piecapietra piano di E 10
661. Pietraminuta salita a
Celebre per esservisi montato a forza di pure braccia
un grosso mortaio a bombe per battere i Tedeschi trin-
cieratisi a S. Tommaso e sulla piazza del Principe Doria
nel sempre memorando 1746.
662. Pietre preziose vico delle E 8
663. Pietro della Porta via di S.
(innominata) E 8
664. Pignolo vico (innominato) D 9
In memoría della generosità del Dottore Lanfranchino
Pignolo, il quale con proprio denaro riedificò il tetto
della Cattedrale dopo l'incendio avvenuto l'anno 1296.
Discendenza dall'antica famiglia consolare di questo nome.
665. Pila via di Porta C 12
665. Pila via di Porta
665. Pila via di Porta
665. Pila via di Porta C 12 666. Pila piazza di Porta C 12 667. Pila Porta C 12 668 Pinelli piazza F 8
665. Pila via di Porta
665. Pita via di Porta

	59
671. Piombo vico del	8
672. Pittamuli vico chiuso (innominato) D	11
A ricordo di quel ragazzo Bisagnino per sopr	annome
Pittamuli, che fugò cinquanta Austriaci trincierati	i in una
osteria fuori Porta Romana, uccidendo il primo	tedesco
che gli si parò innanzi, ed appiccando il fuoco	a' sac-
coni dei Ioro letti.	
673. Piuma vico	7
674. Pizzacurio vico E	9
Non è cognome e certo proviene dalla denomi	inazione
che i ragazzi danno ad un giuoco detto in diale	ello Ge-
novese di pissa e cu, giuocare cioè a punta e ca	počehia.
La r fu intromessa forse per nobilitare la denomi	nazione
alquanto sconcia.	
675. Pollaiuoli piazza E	9
676. Pollaluoli salita DE	.9
677. Pomimo vico del F	8
678. Pomogranato vico del CD	9
679. Ponte piazza (innominata) C	11
In onore di Francesco Ponte costruttore di pa	
case ad uso della elasse meno agiata in questa	località
680. Ponte Reale via al	8
681. Pontelli vico D	9
682. Ponticello vico dritto di D	9
Denominazione originaria da un ponticello già :	stabilito
in questa località per valicare il Rivo torbido qui	vi scor-
rente. A metà di esso vico dritto e alla sua dest	ra par-
tendo da piazza di Ponticello appiedi della salita c	he con-
duce in Morcento (Muro cinto) era la casa di Do	menico
Colombo padre di Cristoforo, la cui identità si ril-	eva dal

che l'immortale scopritore avesse i natali in questa easa. (V. Codice Colombo Americano pag. 69. — Genova, Tip. Ferrando, 1837).

livellario dei Monaci di S. Stefano, cui Domenico per tale casa pagava negli anni 1450-1458, un livello di annui soldi undici di allora. La presunzione e la tradizione vuole

40			
683. Ponticello piazza di		. D	-10
684. Ponticello vico nuovo di		. D	10
685. Portafico vico		. E	10
686. Portafico salita di	4 7	. E F	10
687. Portamurata mura di .		OM.	1 2
688. Portamuova vico di		. F	9
689. Portavecchia vico di .		. F	8 9
690. Portello via del		. F	9
691. Portello piazza del		. F	10
692. Portello vico inferiore del		. F	9
693. Portico vico chiuso del .			3
694. Portoria via di		. D	10

Corruzione parmi di Porta Aurea nome che trovasi in molte Città. Così lo Spotorno, ma il Canale nella sua erudita Storia di Genova, narra che un Gentilnomo di Narbona, per nome Arduino, volendo passare in Terra Santa, veniva in Genova circa il Mille: albergava in casa di una gentildonna vedova Della Volta; infermava ed era assistito amorosamente dalla vedova e da dne sue figliuole, l'una chiamata Oria. Risanato, andò in Patria, e tornò poco dopo sposandosi ad Oria. Riparti, e ritoruò prendendo stabile dimora in quel quartiere che da Oria si disse Portoria; ivi fece molti acquisti di case e di poderi; si scrisse cittadino di Genova; di lui nacquero quattro figli, fra' quali Ansaldo console dello Stato del 1154.

In tal guisa da una donna di casa Della Volta, l'antichissima delle nostre famiglie, venne questa famosa discendenza dei D'Oria, (Vol. I. pag. 451).

Suchtifenest del 15 outres (101, 12 Less, 2007).		
695. Postavecchia via della	\mathbf{F}	8 9
696. Postavecchia piazza della	F	8 9
697. Postavecchia vico alla	F	8
698. Pozzetto piazzetta del	H	7
699. Pozzetto delle Grazie vico del	D	1
700. Pozzetto vico del	H	7
701. Pozzo vico del	Gr	8
700 Elmato via del	C	12

703. Prato	mura	del					В	11	
704. Pre vis	a di					(+	HI	6 7	

Il nome topografico di Prè cessa in quel luogo, dove scorrevano le acque discendenti dalle alture sopra l'Al-Lergo, tra S. Fede e S. Sabina. On l'è che la Chiesa di S. Marta, ora la Nunziata dicevasi de Prato, in loco ubi dicitur Pratum, cioè stava sulla estremità orientale di Prè.

Questo vocabolo ebbe gran forza sulla immaginazione de' Genovesi. Era questo, così diceno, un borgo nel quale si riducevano le antiche galere a dividere le prede fatte sopra i nemici; perciò è detto burgus de pracdis nelle carte dei notai, ma Prè non è nè mai fu parola Genovese in senso di prede, ed è si veramente il plurale di Pra, prato. Io mi attengo più volentieri alla tenacità fedele del popolo, che alle chimere degli scrittori.

I Francesi ancora hanno S. Germano di Prè (lat. de Pratis); a confini della provincia di Savona è ponte di Prè (dei Prati); i documenti allegati nella storia di N. S. della Fortuna di fanno intendere che la Chiesa di S. Vittore, edifizio del secolo X, stava in campagna aperta; ed è nel mezzo di Prè.

E poi stolti sarebbero stati i Genovesi a condurre le prede in luogo posto fuori delle antiche muraglie, in una età quando i Pisani scorrevano arditamente alcuna volta nel golfo onde è ora formato il Porto di Genova. — Spotorno, Diz. cit. pag. 524.

1 (1		
705. Principe piazza del	Ι	5 6
706. Prione salita del	D	9
707. Provvidenza salita della	I	6 7
708. Provvidenza piazza della	I	6.7
709. Prudenza vico della	H	9
710. Quartieri muovi piazza prima dei		11
711. Quartieri muovi piazza seconda		
dei	A	11
712. Rabida piazza della (già altra del		
Carmine)	H	8

In commemorazione del convento della Rabida, ove Colombo ospilò e fu accolto generosamente da quei Monaci e particolarmente dal guardiano Giovanni Perez de Marchena.

713. Raffaele v	rico di	S			\mathbf{F}	8
714. Ragazzi v	ico dei				E	8
715. Ralbetta	piazza	della		o.	E	8

Rayba (voce desunta dall'Arabo) termine antichissimo impiegato per indicare il luogo o piazza del mercato del grano o di altri commestibili. Sotto questo nome si esigeva un diritto da coloro che si recavano al detto mercato per smerciare i generi suddetti. Questo diritto veniva di ordinario appaltato, e quando non lo era amministravasi dagli Ufliziali di S. Giorgio. La Rayba era diversa dalla Raybetta, luogo in Genova contiguo alla Chiappa (termine antichissimo dal Caffaro e da altri scrittori impiegato per denotare il luogo del deposito e vendita dell'olio e dei pesci) dell'olio destinato alla vendita dei legumi. Dal termine Rayba o Reba ne venne quello di Rebairoti volgarmente Rebojeu, che si dà anche oggidi ai venditori a minuto di commestibili. — Cuneo, Mem. sulla Banca di S. Giorgio, pag. 185.

Carried and and and and and and and and and an	
716. Rana vico chiuso della G	8
717. Esatti via dei L	8 9
718. Ravecca via di D	9
719. Reale porta del ponte F	8
720. Remagi piazzetta dei Tre D	9
721. Remagi vico dei Tre D	8.9
722. Rifugio piazza del E	12
723 Ripalta salita di D	9
724. Ilivoli via	9
A ricordo della battaglia sostenuta dagli Italiani	contr

gli Austriaci l'anno 1848. 725. Reivotor Dicto vico D 10

La via ai quattro canti di Portoria fino a Ponticello era il letto di Rivotorbido, volgarmente Sturbio e Returbio; e tre anni sono, scavandosi profondamente per assicurare una casa che fa canto tra via Giulia e quella di Returbio, trovossi l'arena fluviatile, e l'arena dell'acqua corrente; e siccome il Riotorbido continuava il suo corso pel Borgo de Lanainoli fino al mare, interrompendo la comunicazione fra S. Andrea e S. Stefano, vi gittarono sopra un piccolo ponte, dal quale il nome gli venne di Ponticello.

Questo scriveva lo Spotorno intorno l'anno 1842 (V. Diz. eit. pag. 524).

Diz, cii, pag, 524),		
726. Rocchino salita S	. F G	11 12
727. Esecco salita di S	.IL	5
728. Romana porta		
729. Rompicollo salita di	. D	9
730. Roadinella salita della	. G	8 9
731. RoudincHa salita superiore della	a Cf	9
732. Rosa vico della		
733. Rosa vico di S	. E	-8
734. Rosario vico del	. F	8
735. Roso piazza inferiore del	, (t	8
736. Roso piazza superiore del	. II	8
737. Roso vico superiore del	. H	-8
Dalla intitolazione data al Monastero e Cl	riesa di	S. Ge-
rolamo del Roso, ora appartenente alla Re	gia Un	iversità
degli studi.		
738. Roso vice inferiore del		7
739. Rotonda porta della	. F	-8
740. Rovere piazza		10
741. Sabina piazza di S	. G	8
742. Sabima vico inferiore di S		8
743. Sabina piazzetta del campanile di S	. G	8
744. Sabina vico superiore di S	. G	8
745. Sale vico del		-8
746. Salumi porta alla calata dei .	. G	
747. Salute vico della	. F	9
748. Salvaghi vico	. F	9
The second of th		

Formava il XXIV Albergo.

-K-th	
749. Salvatore vice chiuse di S C	8
750. Salvatore vico dietro il coro di S. D	8
751. Sansone via di	10
752. Samsome piazza di	10
753. Sansone salita di	10
754. Santa scalinata	9
755. Samti via dei cinque	6
756. Santi vico dei	10
757. Saracini vico	9
758. Sarzano piazza di D	8
Il monumento di Sergiano trovato in queste vic	inanze
ne scopre l'origine del nome: fundus Sergianus.	
759. Sassi salita dei	8
760. Saturno vico	8
761. Sauli via (innominata)	
In onoranza di Bendinelli Sauli fondatore dell'i	
Basilica che le sta di fianco. Famiglia che form	
XXV Albergo.	11 7 11 11
762. Sauli piazza	8
763. Sault vico	8
76!. Sauli viale	12
765. Sealo piazzetta dello H	7
766. Scale vice prime delle H	7
767. Scalo vico secondo dello H	7
768. Sealo vico chiuso dello H	7
769. Scienza vico della F	9
770. Scimmia vico della	8
771. Semiavi vico degli	9
772. Scudai vico degli (innominato) E	*-
773. Scuole Pie piazza delle E	
774. Senole Pie vico delle E	8
775. Scurreria via di E	8
Si ha in antichissime carte il vocabolo Scuturi	
tradotto in Scurreria) a indicare il luogo ove antica	monie,
si fabbricavano gli scudi e le targhe. 776. Seurreria la Vecchia vico di E	9
IIO, PECCHATE CHEST IN THE VICE VICE CITY	3)

46	
806. Sottoripa via di	G 8
807. Soziglia via dei Macelli di 1	5 9
808. Soziglia piazza di	
809. Soziglia via di	9
Nome di un antico fossato che portava al	la riva Ie
piovane e le acque sorgenti delle alture sopra l'	Acquasola,
810. Soziglia piazza dei Macelli di I	9
811. Spada vico (già altro del Ferro) . I	3
812. Spedale via dello	3 10
813. Spedale piazza dello	
814. Speranza vico della	9
815. Spinola piazzetta (; 8
816. Spinola vico	8
Formava il XXVI Albergo.	
Il Canale parlando dell' origine di questa famis	
È fama signoreggiasse in Poleevera un Guide	
così cortese, che i forestieri accoglieva in si	
trattando con ogni modo di graziosità spillavi	a o spino-
lava varie botti, mescendo loro a bere di que	l vino che
aveva più prezioso.	
Cotal sua consuctudine di cortesia gli passò	
nome; lo ritennero i discendenti, appellaronsi	Spinola.
Di Guido nacque Oberto; di questo, Belo	
Oberto e Guido che tenne il consolato del 110	
discendono tutti gli illustri di cotanta famiglia	
divisa nei due rami di S. Luca e di Luccoli, n	
delle imprese, nell'amore e Signoria della Pa	fria, ebbe
solo ad invitta rivale la Doria. (V. 7, pag. 1	51).
817. Spinola vice della Loggia I	? 10
818. Spinola porta del ponte I	8
819. Spotorno vico (già altro dell'Amore)	
In onoranza del non mai abbastanza compian	
storiografo della Liguria, padre Giambattista (
820. Spurgo vico dello	
821. Squareiafico vico	
A ricordo dell'antichissima famiglia degli S	shungameo

cui	era	intitolata	prima	d' ora	una	piazza	in	questa	lo-	
cal	ith.									

COLLEGE.				
822. Stampa piazza della			E	8
823. Stampa vico della	,		12	8
824. Statuto piazza dello			H	7
825. Stefano piazza di S			1)	10
826. Stefano mura di S			D	11
827. Stefano salita di S		,	1)	10
828. Stella piazza			E	8
829. Stella vico			\mathcal{H}	9
830. Stoppieri vico degli			E	8
831. Strega mura della	+		A	10 11
832. Stretto vico (già Spingiculo)		4	D	9
833. Tacconi vico				7
834. Tana vico (innominato)			H	7

In memoria della celebre colonia della Tana all'imboccatura del Tanai o mare d'Azof, che vi fondarono e tennero i Genovesi insieme coi Veneziani, mercato di tutti i popoli Meolici.

I Tartari ne li cacciarono nel 1345, ma tornaronvi poco dopo ed è probabile che conservassero quella colonia fino all'anno 1475 in cui perdettero soltanto le altre della Crimea.

835. Tartaruga vico della	F4,	8
836. Tavarone vico (innominato)	E	9
In onoranza del celebre frescante Lazzaro	Tavar	one.
837. Tentro Nazionale vico del	D	8
838. Tempo Buono vico del	F	9

839. Tenedo piazza (innominata) H 7 Isola della Turchia rimpetto al luogo ove sorse l'antica Troia; donata dall'imperatore Greco ai Genovesi, occupata dai Veneziani, cagione dell'ultima e memorabile guerra di Chioggia tra gli uni e gli altri, che venne composta in Torino col trattato di pace del 1581 dettato ai due popoli da Amedeo VI di Savoia detto il Conte

Verde.

840. Teodoro via S
841. Teodoro piazza di S
842. Teodoro mura di S
843. Teresa salita di S
844. Tessitori piazza dei D 9
845. Testadoro vico F 10
846. Testadoro vico inferiore di F 9
847. Timtori vico dei E 10
848. Tommaso piazza di S I 6
849. Tosse salita della D
850. Traverso via
851. Truogoletto vico al F 9
852. Trombettieri vico
853. Ugo passo del Fossato di S I L 7
854. Ugo Foscolo via (innominata) . DE 11
In onoranza di quel sommo poeta e scrittore che fu
Ugo Foscolo; il quale, quantunque Greco di origine, fu
una delle maggiori glorie d'Italia, e ne sostenne qui in
Genova colla spada e colla penna la sua indipendenza.
855. Umiltà vico dell' E 9
806. Lintoria vico di
857. Usodimare vico (già vico Durazzo) F 9
A ricordo di Antoniotto Usodimare valente navigator
Genovese del XV secolo, la cui famiglia consolare formò
nel 1528 il XXVIII Albergo.
858. Vacea porta dei
La famiglia Va ca ha dato il suo gentifizio a questa
porta, perchè un certo Alessandro Vacca fece costrurre
parecehie case in questa località l'anno 1142 prima che
si aprisse la porta, e perchè la famiglia dei Vacca con-
tribui con proprio denaro allo aprimento della mede ima.
859. Vacchero piazza
Spianata per pubblico decreto la casa di Giulio Cesare
Vacehero di triste memoria, sull'area vi si innalzava una
lapide d'infamia che lasciava il nome a quella piazza in-
famemente celebre.

	All Cr
860. Vallechiara via di 6 H	8
È alla fine di via alla Nunziata, o meglio in c	ima di
via Lomellini, e come osserva lo Spotorno, tale sar	à stata
una volta, ma ora piena di case, e come otturat	a dalla
salita dei Forni potrebhe nominarsi Valle o cura.	
861. Wallechiara vico chiuso di H	8
862. Valore vico del	
863. Valoria piazza di E	8
Non trovo a spiegare l'etimologia di questo voc	calolo,
e sono indotto a credere collo Spotorno che sia un	а соп-
trazione di Vallis aurea.	
864. Valoria vico di E	8
865. Valoria vico inferiore di E	8
866. Vegetti vico D	8
Famiglia ascritta all'Albergo Giustiniani.	
Lo Spotorno nell'Elenco che dà dei Vescovi Ge	enovesi
vi annovera Monsignor Andrea Vegetti, di antica	fami-
glia Genovese, che lasciò il suo nome ad una	strada
della Città. Diz. cit. pag. 652.	
867. Wele vico delle E	7
868. Vena vico della F	8
869. Wemeroso piazza E	8
Famiglia ascritta all' Albergo Lomellini.	
870. Veneroso vico E	8
871. Vemezia via (innominata) I	3
872. Vento archivolto dei E	8
Famiglia consolare ascritta all'Albergo Cattaneo).
873. Vernazza vico (già altro dei Tintori) D	10
In memoria del benemerito Ettore Vernazza foi	
dello Ospedale degli incurabili nonché di altre Op-	
in Genova e fuori. Uomo cui non solo Genova, m	
è in debito d'innalzargli un pubblico monumento.	
Questa famiglia per varie discendenze fu ascrit	ta agli
Allerghi Calvi, Salvago e Spinola.	
874. Vigne vico del Campanile delle (già	
vico del Campanile) F	9

90	
875. Vigne via delle F	8 9
876. Vigne piazza delle F	8
877. Vigne vico della Torre delle F	8
878. Vigne vico delle	8
879. Vigne vico del Teatro delle F	9
880. Vigne vico alla Chiesa delle F	9
881. Vigne vice dietro il coro delle F	9
882. Vignoso vico (innominato) F	9
A ricordo di Simone Vignoso Capitano della	flotta
che conquistò l'isola di Scio, tanto lodato per le su	e virtù
e per la sua giustizia; il quale al proprio figlio ch	
gredi un pubblico bando, impose il prescritto c	
volendo più presto essere riputato giusto capita	no che
pietoso padre.	
883. Villetta piazza della C	8
884. Villetta vico della	ð
885. Villetta salita della	8
886. Vincenzo via S D	11 12
887. Vincenzo vico S D	11
888. Via Lata via di S. Maria in (già	
via di S. M. in Violata) C	.9
Vicino a Carignano è un poggio ameno colla	Chiesa

Vicino a Carignano è un poggio ameno colla Chiesa de Conti Fieschi. Il nome del luogo è Viovà, latino Violurium; stantechè in Genovese Viovà e viovetta, significa violetta. Era dunque un colle dove spuntavano alle prime aure tepide molte violette; e la natural condizione del luogo ne farebbe fede a chicchessia pur senza il vocabolo. Ma perchè la Chiesa fabbricata sul poggio di Viovà si intitola S. Maria in Vialata, avendo così voluto il fondatore per essere Cardinale della Chiesa di questo titolo in Roma, molti condannano il buon popolo che ritiene il Viovà e vorrebbono a forza fargli dire Vialuta. E se il popolo domandasse, dove era su questa rupe una via larga....? Così lo Spotorno nel sovraccitato articolo. (V. Diz. cit. pag. 525).

L'opinione del dottissimo Padre Spotorno maestro a

noi tutti ch' or seriviamo di Storia, non piacque, e fu ordinato di sostituire alla primitiva indicazione di *Violuta* quella di *Via Lata*.

Chi serive volle ricercare più oltre la ragione dell'opinione emessa dallo Spotorno e nello articolo sovracitato e pur stessamente a carte 551 del Diz, più volte indicato; e nel Vol. 2 della sua accreditata Stor. lett. della Liguria a pag. 558.

Ivi è detto che quel poggio venne da Sauli Carrega nelle sue epistole chiamato *Violarium* che suona in Genovese dialetto *Viovà*. Eccone il testo:

Hace amaenitate praceellunt, hie sub arboribus, nunc Ciceronis dulces libellos, modo Virgilij aurea carmina legemus, et sua Regibus Regna, et divitibus divitias non invidebimus. Vale. Genua. ex Violaris. XH. Kul. Junii MDC. Pag. 170.

LEANDRO INVREA SILVESTRI FILIO etc.

Aedes enim, in quibus nunc habito, amaenissimo loco sitae sunt. Est hic etiam hortulus, in quo me saepe recreo, atque colligo. Multi practerea colles spectantur pulcherrimis villulis undique referti, cum aspectu jucundi, tum fecunditate insignes. Nam, de augustissimo illo in Colle Jani Templo Beatae Mariae Virgini dicato, ad coclum prope extructo, quid dicam? Illud certe quoties video, toties aliquod priscis Romanorum monumentis videre mihi videor.

Genua, ex Violaris, XIV, Kal. Sept. MDC. Pag. 175.

Joanni Andreae Cevae In Violariis me contineo, qua maxime arbis parte delector, cum ad meridiem exposita sit, et samma coeti, solique amaenitate fruatur etc.

Ex Violabus VI Id. Mar. MDCI. Pag. 479.

Inoltre sono 14 le lettere che hanno la data di Genua ex Violarus e vanno dalla pag. 169 alla pag. 207.

Il volume è intitolato: Jounnis Nicolai Sauli Curregae genuensis Aepistolarum libri tres. Genuue apud Josephum Pavonem 4605 in 4.º Si conserva nella Biblioteca Civica Sala C. 2, 5, 71.

Se adunque mi sono male apposto seguitando l'opinione del dotto Padre Spotorno, il quale partiva da un fatto, come si è quello che Viovà suona Violarium luogo piantato di viole, giudicheranno gli eruditi, i quali pur sanno che in edizioni antiche ed in carte antichissime il poggio di Viovà fu sempre denominato Violata e mai Vialata.

e mai patata.	
889. Via Lata piazza di S. M. in (già	
piazza di S. M. in Violata) C	10
890. Via Lata salita a S. M. in (già sa-	
lita di S. M. in Violata) C	10
891. Wirth vico delle E	8
892. Visitazione salita della I	7
893. Vittorio Emanuele via (in co-	
struzione) E	8
894. Vivaldi vico (già altro dell' Amore) H	7
In memoria di Vadino e Guido Vivaldi, che nel	1281
scoprirono le Azorre e l'isola di Madera, detta g	
termine Genovese de la legnama; e di Ugolino Vi	
che con suo fratello scoprì le Canarie dieci anni app	
895. Voltalione vico D	9
896. Voltatione vice chiuse D	0
897. Zaccaria vico (già altro Pomo-	
granato) C	9
In onoranza dell'antichissima famiglia Zaccaria.	Bene-

detto Zaccaria il più valoroso della sua casa combattè contro i Pisani e si trovò nel 1284 alla famosa giornata della Meloria, il di cui trionfo gli è dovuto per avere rinforzato la pugna nel momento che i Genovesi mostravano di essere soprafatti dai nemici. Fu eletto gran contestabile e grande ammiraglio dell'impero Greco dall'imperatore Michele Paleologo nel 1261; col dono della Signoria dell'isola di Scio per le prodezze che egli e i suoi congiunti avevano operate nella ricuperazione di quel trono. Il medesimo Benedetto ebbe gran parte nei Vespri di Sicilia, aiutando i Siciliani a scuotere il giogo dei Francesi.

898. Zerbino piazza dello F 13

Con tal cognome trovo una famiglia ascritta all'Albergo Cattanco. Lo Spotorno però dà la seguente definizione al vocabolo Zerbino. Se consideriamo, dice egli, il valore del vocabolo ne' dialetti Genovese e Lombardo significherebbe un luogo Zerbo, gerbido, cioè coperto di erbacce inutili e non domo nè dalla vanga, nè dall'aratro. Ma se è vero che vi esistesse la chiesa molto antica di S. Maria del Giubino (e molte scritture l'attestano), dovremmo cercare il nome Zerbino, nella delicatezza dei Genovesi; i quali giusta le leggi del dialetto, avrebbero dovuto pronunziare Zubhino; e questa voce come diminutivo di una parola alquanto sconcia avrà consigliato a dire Zerbino.

Racconciature non bene sonanti alla modestia e vanità se ne trovano in ogni paese.

Nella Diocesi di Genova il luogo di Forca, ora si è mutato in Foce, benchè non abbiavi foce nessuna: bocca d'ase (bocca d'asino) si cerca di trasformarlo in bocca d'asse; lo storico Asinelli accomodò il suo gentilizio in Acinelli. 1 Bolognesi al contrario ritengono fedelmente Asinelli e Scarica l'Asino. — Diz. cit. pag. 526.

E non potrebbe essere stata tramandata a questa regione la denominazione di Zerbino dal gentilizio di questa

famiglia, d	i cui	un	Guglielmo	trovo	Cousole	dai	Diagram
nel 1191?					COMME	ucı	PROCEE

net 1101;				
899. Zerbino mura dello			E G	19
ovo. Zingari mura degli.			EI	-
gul Zuccarello vico.			12.	10
902. Zucchero vico dello			. Н	0

INDICAZIONI UTILI

DISTINITA per Sestiere della popolazione esistente in Genova secondo l'ulimo consimento fatto l'anno 1865, e relativa superficie rilevata nell'anno 1867.

The state of the s	STREET, SQUARE, SQUARE, SQUARE,	The second secon	A second second designation of the second se	The state of the s	The state of the s	,
1日報11年2月2	-040d	SUPERFICIE	SUPERFICIE IN METRI QUAD. OCCUPATA	OCCUPATA	SUP. IN M. Q. OCCUPATA	OCCUPATA
19711070	LAZIONE	dai fabbricati	dalle ville	dalle strade	dall'aequa	dalle calate
S. Vincenzo	23,108	252,616 51	252,616 51 2,447,127 11	250,589 88		
Portoria	37,747	220,384 98	317,070 69	245,074 46	1	1
Molo	23,901	185,321 17	103,064 38	15,593 45	1	
Maddalena	12,511	129,854 08	56,896 19	65,693 23	1	
Prè	21,984	151,291 06	141,114 54	181,310 40		
S. Teodoro	10,970	135,936 72	135,936 72 3,847,832 40	298,403 88		
Porto	4,185	1	1			39 119
						211
	134,406	1,075,404 52	1,075,404 52 6,913,105 31 1,056,665 30 1,163,624	1,056,665 30	1,163,624 -	39,112
					1	
		Supernen	Superncie generale della Città 9 045 175 13	lla Città	Sup. gen. del Porto	lel Porto
			STATEST LOS TO.		1,202,736	1.50.

Altessa

di diverse posizioni entro Città.

		Metri.
1.	Sperone (forte dello) sommità dell'asta della	
	bandiera	516. —
2.	Begato o Monte Moro (forte del) id	495. —
5.	Castellaccio (forte del)	582. —
4.	Granarolo (porta di)	502.80
5.	Chiappe (porta delle)	502, 20
6.	Tenaglia (parapetto verso la Poleevera)	227
7.	Oregina (Chiesa di) (palla del campanile)	215. —
8.	Madonnetta (id.) (id.)	192. —
9.	Bernardino (porta di S.)	457.20
10.	Francesco di Paola (Chiesa di S.) (palla del	
	campanile)	455. —
11.	Lanterna	125. —
12.	Angeli (porta degli)	114, 40
15.	Carignano (cupola di)	112.50
14.	Giorgio (forte di S.) piano del parapetto	111.40
15.	Pietra Minuta	108.—
16.	Girolamo (Chiesa di S.) (palla del campanile) .	401,90
17.	Rocco (id.) (id.)	100.70
18.	Bartolomeo (porta di S.)	99, 10
	. Albergo dei Poveri (braccio della croce del	
	frontone)	97. —
20.	. Torre del Palazzo Ducale (sommità dell'asta	
	della bandiera)	94. —
21	. Torre del Telegrafo di S. Benigno	92.60
22	. Bartolommeo degli Armeni (piazza di S.).	. 90. —
25	. Montegalletto	80. —
24	. Campanile di S. Lorenzo	77. —
25		75. —
	. Torretta dello Zerbino	74. —
27	. Torre Embriaci	68. —
28	. Cappuccini (Chiesa dei)	67.40

90	
29. Palazzo delle Peschiere (al piede del muro	Metri.
di facciata) 6	6. 20
50. Campanile di S. Siro 6	1. —
	1. —
HO C4 17 3 33 has	0. —
55. Piazza di Vialata	7. 86
	4. —
	5. —
	2.76
	0. —
58. Bastione del Prato	4. —
	5. —
	2. —
41. Bastione della Strega 4	9
42. Batteria dell'Arco (sopra le porte) 5	8
45. Campanile di S. Teodoro	6 —
44. Torre del Principe D'Oria	0. —
45. Piazza Sarzano (presso il pozzo) 2	9. 70
46. Piazza S. Domenico (piano dei portici) 2.	8. 20 8. 90
47. Piazza interna degli Archi 2	9
48. Lanterna (porta della)	1.70
	1. —
). —
	2. 90
	8. 40
53. Porta Pila	5. 70
	2. —
	,
Pubblici Stabilimenti ed Uffizi	
I addice stadiumenti en Offizi	N. Civ.
Accademia delle Belle Arti, Piazza S. Domenico .	41
Agenti delle Tasse, Palazzo Ducale, Piazza Nuova.	24
Albergo dei Poveri, Stradone dell'Albergo	
Ammiragliato, Via Carlo Alberto, presso S. Tommaso	20
Archivio Governativo, Via all'Arcivescovato	907
Archivio di S. Giorgio, Via del Commercio	
Attentivo at S. Giorgio, via dei Commiercio	4

.7	Civ.
Arsenale di Terra, Via all' Arsenale di Terra	6
Arsenale di Mare, Via Carlo Alberto	50
Biblioteca Civica Berio, Piazza S. Domenico	41
Biblioteca Franzoniana, Via Giustiniani	11
Biblioteca della Missione Urbana, Piazza di S. Maria	
degli Angeli	6
Borsa, Piazza Senarega	_
Banca Nazionale, Via S. Lorenzo	12
Camera di Commercio, Piazza Senarega	1
Cassa Generale; Piazza Cinque Lampadi	14
Cassa di Sconto, Vico Morando	4
Cassa di Risparmio, Vico Antica Accademia	2
Collegio Nazionale, Via all'Albergo dei Poveri	4
Comando di Piazza, Palazzo Ducale, Piazza Nuova	24
Comando Militare Divisionale, Palazzo Ducale,	
Piazza Nuova	24
Corte d'Appello, Palazzo Ducale, Piazza Nuova	24
Direzione del Demanio, Palazzo Ducale, Piazza Nuova	24
Direzione delle Imposte dirette e Catasto, Salita	
a Santa Maria di Castello	4.5
Episcopio, Piazza Nuova	22
Esattori dei Tributi, Palazzo Ducale, Piazza Nuova	24
Genio Militare, Salita S. Stefano	1
Instituto di Musica, Via Mascherona	9
Instituto dei Sordo-Muti, Salita S. Bartolommeo	
degli Armeni	1
Intendenza Militare, Salita S. Matteo	25
Magistrato di Misericordia, nello Episcopio, Piazza	
Nuova	22
Manicomio, Via Galata	11
Monte di Pietà, Vico Gelsomino	3
Municipio, Via Nuova	9
Orfanotrofio, Via Serra	7
Ospedale dei Cronici, Salita all'Ospedale dei Cronici	2
Ospedale di Marina, Salita della Neve	17

	N. Civ.
Ospedale Militare, Piuzza della Chiappella	
Ospedale di Pammatone, Piazza dello Spedale	4.7
Palazzo Reale, Via Balbi	40
Passaporti, Palazzo Ducale, Piazza Nuova.	40
Portofranco, Via Viltorio Emanuele	24
Prefettura, Palazzo Ducale, Piazza Nuova.	
Recia Docena Diagra Downia	24
Regia Dogana, Piazza Demarini	1
Regia Dogana, Via del Commercio	
Regie Poste, Piazza Fonlane Morose	18
Regia Scuola di Marina, Salita S. Teresa	17
Ricovero di Mendicità, (Amministrazione del) Vico	
Salvaghi	24
Sanità Marittima, Piazza Fossatello.	8
Sicurezza Pubbiica, Palazzo Ducale, Piazza Nuova.	24
Strade Ferrate, Piazza Acquaverde	42
Teatro Anatomico, Spianata Acquasola	20
Telegrafi, Palazzo Ducale, Piazza Nuova	24
Tesoreria Provinciale, Palazzo Ducale, Piazza Nuova	24
Tribunale Civile e Correzionale, Palazzo Ducale,	
Piazza Nuova	24
Tribunale di Commercio, Via S. Bernardo,	49
Università degli Studi, Via Balbi	5
Zecca, Piazza dei Forni	5
Principali Palazzi e Chiese	
da visitare.	
	N. Civ.
PALAZZI. — Adorno, Via Nuova	10
Balbi Senarega, Via Balbi	4
Brignole Sale (Palazzo Rosso), Via Nuova	18
Cambiaso, Via Nuova	1
Carrega (ora Cataldi), Via Nuova	4
Doria, Via Nuova	6
Doria (Principe), Piazza del Principe	4

	61	
		N. Civ.
Ducale, Piazza Nuova		24
Durazzo, Via Balbi		. 1
Durazzo, Via Balbi		. 6
Durazzo Gropallo, Piazza dello Zerbino		. 12
Imperiale, Piazza Campetto		. 8
Municipale, Via Nuova		. 9
Pallavicini, Via Carlo Felice	, ,	. 42
Pallavicini, Salita S. Bartolommeo degli Armeni	, ,	. 5
Pallavicino, Piazza Fontane Morose		27
Reale, Via Balbi		40
Rosazza, Piazza Dinegro		_
Serra, Via Nuova		12
Spinola, Via Nuova		5
Spinola, Via all'Acquasola		14
Università dell', Via Balbi		13
CHIESE Santi Andrea ed Ambrogio, Piazz	a N	nova.
- SS. Annunziata del Guastato, Piazza Nun	ziat	a. —
S. Filippo Neri, Via Lomellini S. Lorenzo		
deplo) Diagra C Laroura C Manie in Con		

CHIESE. — Santi Andrea ed Ambrogio, Piazza Nuova. — SS. Annunziata del Guastato, Piazza Nunziata. — S. Filippo Neri, Via Lomellini. — S. Lorenzo, (Calledrale), Piazza S. Lorenzo. — S. Maria in Carignano, Piazza di Carignano. — S. Maria di Castello, Via a S. M. di Castello. — S. M. delle Vigne, Piazza delle Vigne. — S. Matteo, Piazza S. Matteo. — S. Siro, Piazza S. Siro. — S. Stefano, Piazza S. Stefano.

Teatri.

			N. Civ.
Acquasola (Anfileatro), Salita Cappuccini	4		 19
Andrea Doria, Via della Consolazione.			42
Apollo, Borgo Lanajuoli			75
Carlo Felice, Piazza S. Domenico			
Colombo, Via Portoria			
Nazionale, Piazza S. Agostino			1/4
Paganini, Via Caffaro			10

Peschiere (Anfiteatro), Salita San Bartolommeo degli N. Civ.
Armeni
Armeni
Vigne (Marionette), Vico del Teatro delle Vigne 1
Q ,
4
Ragni.
N. Civ.
Mura delle Grazie
Mura della Strega
Piazza delle Grazie
Piazza Sarzano
Salita Sant'Anna
Via delle Fontane
Via Galata
Alberghi Principali.
N. Civ.
Croce di Malta. Via di Sottoripa
Feder Via al Ponte Reale 2
Francia Via al Ponte Reale
Italia Via del Campo 10
Lega Italiana . Piazza S. Domenico 42
Nazionale Piazza Acquaverde
Villa Via di Sottoripa
Vittoria Piazza Nunziata 16
VITTOFIA PIAZZA NUHZIATA
Munitorita
Trattorie.
Borsa Via S. Luca
Confidenza Via Carlo Felice 9
Felicità Vico S. Raffaele 2
Nazionale Via S. Luca 2
Unione Piazza Campetto 9
Willows

Caffè Ristoratori.

N. Civ
Centro Via Nuova 8
Colombo Piazza S. Domenico
Concordia Via Nuova
Costanza Via degli Orefici 4
Cecchi Via Carlo Felice
Genio Via Giulia
Italia Salita all'Aequasola —
Ligure Via S. Luca
Omnibus Via Lomellini —
Rossini Piazza Fontane Morose —
Trossim , . 110220 Torratio morost —
Caff è.
Cinque Lampadi Piazzetta delle Cinque Lampadi
Commercio Via S. Luca
Corso Piazza S. Domenico
Europa Via Giulia
Lega Italiana. Via Lomellini
Teatro Piazza S. Domenico —
Servizio dei Vapori.
Rubattino Compagnia postale, percorre la Sar-
degna, Tunisi, l'Arcipelago Toscano
e la Corsica; Vico Cartari.
Danovaro e Peirano Postali Italiani, percorre la Riviera da
Genova a Nizza, Napoli, Sicilia, l'A-
driatico e Corfù; Via S. Lorenzo.
Florio J. V Compagnia postale Italiana per Sicilia ,
Malta e Fayignana; Vico Cartari.
Cassini Società Italiana, percorre la linea per
Oneglia, Porto Maurizio, San Remo e
Marsiglia; Piazza Marini.

Acquarone. Società, percorre la linea per Oneglia, Porto Manrizio e Marsiglia; Via al Ponte Reale. Valery Società Francese , percorre le coste d'Italia, Corsica, Nizza, Sicilia e Francia Mediterranea; Piazza Banchi. Fraissinet Società Francese, percorre le coste di Francia e Smirne, d'Italia e Costantinopoli; Piazza Banchi. Bazaine Società Francese, percorre le coste di Francia e Smirne; Piuzza Banchi. Cohen Società Francese , percorre le coste d'Italia, Smirne e Costantinopoli: Piazza Scuole Pie. Società R. Olandese percorre le coste d'Italia, Mare del Nord; Via Orefici. Società R. Spagnuola percorre da Genova, Spagna e Canarie: Vico Morando.

Mess.º Imp.i Francesi percorrono l'Italia, Francia, Siria, Turchia ecc., Salita S. Caterina.

Lloyd Austriaco. . . percorre le coste d'Italia . Inghilterra : Via Nuovissima .

Compagnia Inglese, percorre le coste Italiane ed Inglesi; Via S. Lorenzo.

Compagnia Inglese. percorre le coste Italiane ed Inglesi;
Piazza Banchi.

Thamise Channel. . Compagnia Inglese, percorre le coste d'Italia e d'Inghilt.; Piazza Senote Pie.

Vetture Pubbliche.

Diligenza fra Genova, Chiavari e viceversa con diverse partenze giornaliere; Piazza S. Domenico.

Messaggerie Imper. di Francia. — Servizio giornaliero con due partenze per Nizza di Francia e viceversa: Piazza della Nunziata. Regia Corriera . . . Partenza giornaliera per la Spezia e viceversa con servizio postale. Piazza S. Domenico.

Omnibus.

Da Porta Pila a Porta Lanterna. — Servizio per l'interno della Città diviso in tre zone, cioè da Porta Pila a Piazza S. Domenico; da questa a quella del Principe e da questa a Porta Lanterna.

Da Piazza Manin alla Ferrovia e viceversa.

Da Piazza S. Domenico per S. Francesco d'Albaro, San Martino, S. Luca, S. Fruttuoso, Doria, Molassana e la Riviera Orientale fino a Rapallo.

Da Piazza Nuova a Sampierdarena, Cornigliano, Sestri Ponente, Voltri, Rivarolo, Teglia, Bolzaneto, S. Quirico, Pontedecimo, Riccò ecc.



OPERE COMPLETE

đî

GIUSEPPE BANCHERO

1 3	DESIGNATI PUBBLICI DI GENOVA. — Volume	in ot-
	h vol grande a due colonne con incisioni	Genova
	The rafia Pellas, 1846	L. 40
Ta	TAVOLA DI BRONZO, il PALLIO DI SETA, ed il	CODICE
	DIPLOMATICO COLOMBO-AMERICANO, nuovam	ente il-
	heterli Vol. in 4.º grande con incisioni	Genova
	Tipografia dei Fratelli Ferrando, 1837	L. 50
Ir.	DI OMO DI GENOVA illustrato e descritto	Genova
	Tipografia Ferrando, 2.ª Edizione, 1862 L	. 2, 50

BERIO



Mod. 8

COMUNE DI GENOVA
BIBLIOTECA BERIO
DAGINIO CONTROLLO
COMUNE DI GENOVA
COMUNE DI COMUNE DI COMUNE
COMUNE DI COMUNE DI COMUNE
COMUNE DI COMUNE DI







